

Prot. 30376/2023

COMUNE DI CAPANNORI

(PROVINCIA DI LUCCA)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12
APRILE 2023**

Alle ore 18:28 la Presidente comunica, in conformità al disposto degli articoli 44, c. 3 e 76, c. 9 del Regolamento del Consiglio, che si è verificato un guasto al sistema informatico ed è in corso un intervento tecnico di assistenza. Risulta pertanto impossibile dare immediato avvio alla seduta. Alle ore 18:32 la Presidente dà atto che il sistema è stato correttamente ripristinato e chiede al Segretario generale di procedere all'appello.

Trascrizione della seduta

LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN MODALITA' MISTA

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Buonasera a tutti. Sono le 18,33 e iniziamo questa seduta consiliare con qualche, abbiamo avuto qualche problema tecnico. Però, adesso, possiamo iniziare con l'appello. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Grazie.

APPELLO:

SINDACO MENESINI LUCA

ASSENTE

AMADEI SILVIA MARIA

PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:

Presente, buonasera. Ne approfitto anche per dire che la Consigliera Pisani non riesce a connettersi.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

La?

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:

Consigliera Pisani non riesce a connettersi, me lo ha scritto ora in chat.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sì, tanto. Okay. Allora, il video in questo momento non va ancora. Okay. Ah, okay, okay. Quindi, diciamo andrà a breve perché funziona, ma non lo si proietta lì. Io me lo scrivo comunque che c'è, ma controlliamo il video appena parte.

ANGELINI GUIDO	PRESENTE
BACHI MARCO	PRESENTE
BARTOLOMEI SALVADORE	PRESENTE (ON LINE)

Presente in video, anche per lei guardiamo appena il video va.

CONSIGLIERE BARTOLOMEI SALVADORE:

Io mi vedo.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sì. Io, sì, sì, okay.

BENIGNI ILARIA	ASSENTE
-----------------------	----------------

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Per motivi personale non è presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Consigliera Berti c'è? Sì.

BERTI CLAUDIA	PRESENTE
BIAGINI GIGLIOLA	PRESENTE
BINI CHIARA	PRESENTE
CAMPIONI GIANNI	PRESENTE
CARUSO DOMENICO	PRESENTE

Ceccarelli l'avevo visto. Assente. Lencioni. Eh, lo so, però non c'è, quindi non c'è.

CECCARELLI GAETANO	ASSENTE
LENCIONI PIO	PRESENTE
LIONETTI LAURA	PRESENTE
LUNARDI SIMONE	ASSENTE
MICCICHE' LIA CHIARA	ASSENTE
PELLEGRINI GIUSEPPE	PRESENTE
PETRINI MATTEO	PRESENTE
PISANI SILVANA	NESSUNA RISPOSTA

Consigliere Pisani, da casa? Non c'è. La Consigliera Pisani non c'è.

RIOLO EZIO	PRESENTE
ROCCHI MAURO	PRESENTE
SBRANA ROBERTA	PRESENTE
SCANNERINI MATTEO	ASSENTE
SPADARO GAETANO	PRESENTE
ZAPPIA BRUNO	PRESENTE

Allora, a me ne risulterebbero, dovrebbero essere 16. Guardiamo: 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18. Cosa?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Lionetti, Angelini e Spadaro non avete inserito bene la tessera.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, Scannerini.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Facciamo una pausa di dieci minuti per dare la possibilità di avviare il video. Grazie. Potete rimanere nella sala, perché appena si vede il video, possiamo rifare l'appello e avviare la seduta.

N.B. IN SEGUITO A PROBLEMI TECNICI, LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, GIGLIOLA BIAGINI, SOSPENDE LA SEDUTA. DOPO QUALCHE SECONDO DALLA SOSPENSIONE RISULTA COLLEGATA LA CONSIGLIERA PISANI.

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:

Buonasera, mi sentite e mi vedete? Buonasera, mi vedete e mi sentite?

RIPRESA DELLA SEDUTA.

**VIENE EFFETTUATO DA PARTE DEL SEGRETARIO GENERALE,
DOTTOR MARCO CIANCAGLINI, UN NUOVO APPELLO NOMINALE.**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Buonasera, Consiglieri. Vi prego di prendere il vostro posto e di inserire la tessera. Angelini, smettila di chiacchierare con i Consiglieri e mettiti al tuo posto! Angelini!!!
Al tuo posto!

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:

Oh, mi sentite?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Al tuo posto. I Consiglieri dell'opposizione se vogliono rientrare, siamo pronti.
Consigliere Zappia! Consiglieri! Potete rientrare.

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:

Buonasera, mi sentite? Buonasera, mi sentite.

CONSIGLIERE AMADEI SILVIA MARIA:

Io ti sento, Silvana. E ti vedo.

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:

Che cos'era, scusa?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Benissimo. Riprendiamo la seduta consiliare, dopo una interruzione per problemi tecnici. Prego, signor Segretario, facciamo l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Grazie. Allora:

SINDACO MENESINI LUCA

ASSENTE

AMADEI SILVIA MARIA

PRESENTE (ON LINE)

E' in video.

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:

Sono presente e sono in video.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
E' in video, okay.

ANGELINI GUIDO	PRESENTE
BACHI MARCO	PRESENTE

Faccio io, tanto. Bartolomei in video.

BARTOLOMEI SALVADORE PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE SALVADORE BARTOLOMEI:
Presente in video.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Bene.

BENIGNI ILARIA	ASSENTE
BERTI CLAUDIA	PRESENTE
BIAGINI GIGLIOLA	PRESENTE
BINI CHIARA	PRESENTE
CAMPIONI GIANNI	PRESENTE
CARUSO DOMENICO	PRESENTE
CECCARELLI GAETANO	PRESENTE
LENCIONI PIO	PRESENTE
LIONETTI LAURA	PRESENTE
LUNARDI SIMONE	ASSENTE
MICCICHE' LIA CHIARA	ASSENTE
PELLEGRINI GIUSEPPE	PRESENTE
PETRINI MATTEO	PRESENTE
PISANI SILVANI	PRESENTE (ON LINE)

Consigliera Pisani è in video.

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:
Sono on line. Buonasera.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
In video.

ROCCHI MAURO	PRESENTE
SBRANA ROBERTA	PRESENTE
SCANNERINI MATTEO	PRESENTE
SPADARO GAETANO	PRESENTE
ZAPPIA BRUNO	PRESENTE

Allora, dal conteggio sarebbero 21. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21. Torna. E abbiamo il numero legale.
Sì, sì, sì, allora. Gli Assessori abbiamo in presenza:

DEL CHIARO GIORDANO
MICHELI LUCIA

E collegati:

DEL CARLO DAVIDE
FRANCESCONI MATTEO

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Il numero legale c'è e quindi la seduta è valida.

Passiamo alla nomina dei tre scrutatori: Bini, Lionetti e Petrini. L'orario di chiusura 20,30.

PROPOSTA N. 16

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 11.01.2023.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, come da accordi in Conferenza Capigruppo, iniziamo il Consiglio con l'approvazione dei verbali delle sedute consiliari precedenti. La mole di queste sedute, di queste approvazioni è dovuta al fatto che ci sono stati dei ritardi nelle trascrizioni e poi anche nel fatto che c'erano Consigli straordinari.

Quindi..(VOCI FUORI MICROFONO)..non ho capito. Non ho capito niente. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Una questione pregiudiziale perché..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Parli vicino al microfono e scandisca bene le parole.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Come faccio sempre, Presidente. Allora, Presidente, io interpongo questa questione pregiudiziale perché a nostro parere le trascrizioni integrali delle sedute del Consiglio Comunale non sono materia di competenza del Consiglio Comunale, che deve pronunciarsi, come richiesto da lei, con un formale atto deliberativo. Perché? Questa prassi, che sta prendendo piede, non trova fondamento né nella legge, nel Testo Unico degli Enti Locali, né tanto meno nel Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale, che parla invece di trascrizione integrale delle sedute, che deve essere conservata agli atti, ma il Regolamento non prevede affatto una formale pronuncia di approvazione o di astensione, o voto contrario previsto per questo adempimento di cui, sinceramente, non rinveniamo traccia né nella Legge, né nello Statuto del Comune di Capannori e né, nel, tanto meno, nel Regolamento del Consiglio Comunale. Quindi, vorremmo, Presidente, che ci indicasse lei, cortesemente, qual è il fondamento legale di questa, di questa, di questa prassi. Come ho detto prima, e lo ripeto ancora una volta per sottolineare e richiamarlo all'attenzione, il Regolamento del Consiglio Comunale parla di conservazione agli atti, ma non prevede una formale pronuncia da parte del Consiglio Comunale. Aggiungo anche, Presidente, che come qualche profano potrebbe ritenere sbagliato, e non è, questo non è affatto un verbale, perché della seduta viene redatto un verbale sommario, è giusto che sia fatto anche così, ma la trascrizione integrale non è affatto equiparabile al verbale perché consiste nella mera trascrizione di quanto è stato detto dai singoli Consiglieri Comunali in maniera analitica nel corso delle sedute, delle

sedute precedenti. I verbali sono atti amministrativi che hanno una funzione certificativa, vengono redatti a parte. La trascrizione integrale delle sedute non è affatto equiparabile ad un verbale. Sarebbe anche un errore equiparare la trascrizione integrale ad un verbale anche sommario.

Nessuna norma, ripeto, nemmeno l'articolo del TUEL che disciplina le prerogative dei Consigli Comunali prevedono, nessuna norma prevede che il Consiglio Comunale debba pronunciarsi per l'approvazione delle trascrizioni integrali.

Tra l'altro, su cosa deve pronunciarsi il Consiglio Comunale? Il Consiglio Comunale deve pronunciarsi esclusivamente sulle materie di propria competenza. E nell'elencazione tassativa delle materie di competenza del Consiglio Comunale non rientra affatto l'approvazione della trascrizione integrale. Tra l'altro, la trascrizione integrale non è nemmeno un atto di competenza dei Consiglieri Comunali, del Consiglio Comunale perché viene fatta da soggetti esterni, che provvedono a quanto, a riportare in un documento, in un atto amministrativo, tant'è vero che la trascrizione è considerata atto amministrativo perché ricondotta nell'alveo della Legge 241 del 1990, dicevo quell'atto amministrativo, quella trascrizione non è un qualcosa che rientra nelle competenze del Consiglio Comunale.

Per cui, se non rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, quella assemblea non deve chiamata a pronunciarsi formalmente per l'approvazione o per la, per la reiezione di quanto viene trascritto.

Quindi, Presidente, la prego di chiarire per quale motivo noi siamo chiamati a fare quest'atto, quest'atto formale. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie a lei, Consigliere. Do la parola al Consigliere Bachi.

CONSIGLIERE MARCO BACHI:

Funziona? Sì. Okay. Grazie Presidente. No, io, senza averne competenza, vorrei intervenire su quanto ha appena affermato Caruso. Io, chiaramente, non ho le competenze per rispondere a quello che ha detto, però faccio una semplicissima osservazione da cittadino. Allora, ci sono le registrazioni dei Consigli, perciò chiunque può, in ogni momento, risalire parola per parola a quello che è stato detto, e credo che questa pregiudiziale sia un pochino strumentale. E mi dispiace un pochino anche un altro aspetto, il mio intervento essenzialmente verte su questo: sono le 18,52 e oggi, come sappiamo, è un Consiglio sulle mozioni e le interrogazioni, a me piacerebbe poter parlare di mozioni ed interrogazioni. E l'invito che faccio è, l'ho già fatto svariate volte, e lo rifaccio per l'ennesima volta, il Consiglio sarebbe dovuto iniziare alle 18,00. Purtroppo, pochissima gente alle 18,00 era presente. Credo che tutti i Consiglieri, quando prendono un treno, lo prendano in orario, quindi farebbe piacere che si comportassero nello stesso modo anche con i Consigli.

Altra cosa: chiederei, se possibile, anche una attenzione maggiore al lato tecnico dell'on line, perché, purtroppo, molto, molto succede che iniziamo i Consigli più tardi, come oggi, per problemi tecnici. Perciò, invito sia i Consiglieri a presentarsi ai Consigli in orario, sia i responsabili tecnici del Comune a far sì che questa modalità

on line funzioni come dovrebbe ogni volta. E, perciò, mi piacerebbe potere iniziare con le comunicazioni, con le interrogazioni e con le mozioni. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Bachi. Do la parola al Consigliere Zappia. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, grazie Presidente. Volevo fare tre comunicazioni. Volevo chiedere..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No! No! No! No.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Eh?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, no, non ci sono le comunicazioni adesso. No. No, no.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Allora, quando ci sono le comunicazioni.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Dopo, dopo.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

(Parola non comprensibile – VOCI SOVRAPPOSTE DEL CONSIGLIERE ZAPPIA E DELLA PRESIDENTE BIAGINI).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Nella Conferenza Capigruppo è stato..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..preso un accordo ben preciso. Vedo che ha preso la parola, chiede il Consigliere Angelini. Quindi, a lei la parola.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Buonasera a tutti. Mah, rispetto alla questione sollevata da Caruso, io credo che bisogna attenersi a quello che prevede il Regolamento del Consiglio Comunale. Se non ho capito male, lui contesta la trascrizione integrale delle sedute. Noi, stasera, approviamo, approviamo, approviamo stasera se non ho sbagliato e se ho sbagliato la Presidente mi corregga, la trascrizione integrale delle sedute. Articolo 64: trascrizione

integrale delle sedute, deposito, rettifica, approvazione. La trascrizione integrale delle sedute viene messa a disposizione dei Consiglieri e inserita nell'apposita sezione del sito istituzionale almeno 24 ore prima dell'adunanza in cui sarà sottoposto ad approvazione. Mi sembra chiaro che quello che ci viene proposto dalla Presidente del Consiglio Comunale rientra in questo comma 1 dell'articolo 64. Io lo leggo così, e quindi chiedo che si proceda con una votazione rispetto a quanto ha sollevato il Consigliere Caruso, ovviamente legittimamente, però chiedo anche che legittimamente sia messo in votazione come prescritto nel Regolamento del Consiglio Comunale, articolo 64, comma 1.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Dunque, l'articolo 64, io, per lo meno, in questo, in questo testo che ho io in dotazione, dice testualmente: "trascrizione integrale delle sedute, deposito, rettifiche, approvazione" e ha aggiunto "abrogato".

Però, vorrei che spiegasse un pochino meglio il Segretario. Prego, signor Segretario. Allora, lei non ha il diritto di parlare quando vuole! Intanto, questo! E stia, e faccia silenzio! La parola gliela do io! Chiaro? La parola gliela do io! E ho diritto di consultarmi con il Segretario Generale. Quindi, do la parola al Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Grazie. Allora, scindo, scindo la cosa in due: il testo, che noi abbiamo, i sette testi sono il verbale. Il verbale è un atto a contenuto, tra virgolette, libero. Io, in vita mia, ho fatto verbali scritti di una pagina, verbali scritti di 15, e ormai in quasi tutti gli enti i verbali sono questi, cioè la trascrizione.

Questo è un verbale. E rientra nella autonomia di un organo quello che approvi il verbale della volta prima.

Mi è indifferente che questo venga fatto o meno da un punto di vista tecnico, cioè una scelta, voglio dire, che da un punto di vista tecnico è irrilevante. Ho suggerito di fare questo solo per un motivo pratico, e il motivo pratico era questo: noi, per molti anni, abbiamo fatto delibere che erano interrogazione, tutti interventi per dare una visibilità andavano in un atto. Quindi, in un Consiglio in cui le interrogazioni erano sette, c'erano sette delibere. Per compattare questo e anche perché da un punto di vista logico una interrogazione non è un atto di deliberazione, quello che avevo chiesto era di compattare il tutto nel verbale. Per cui, le delibere, che vanno all'Albo e che si pubblicano, sono gli atti deliberativi. Tutto il resto, per dare la visibilità, che ognuno di voi chiede, era nel verbale e perché il verbale andasse all'albo e fosse pubblico, l'unico modo è che lo si approvi. Cioè che diventi un atto anche quello.

Se questa prassi, che vi ripeto è una prassi da un punto di vista tecnico indifferente, la si condivide è un conto. Altrimenti, si ritorna a com'era prima, per cui per l'interrogazione uno, delibera; per l'interrogazione due, idem; per l'interrogazione tre, idem. Quindi, il tema è esclusivamente di gestione pratica degli atti. Niente altro.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Voglio precisare che queste spiegazioni sono state date dal Segretario in una Conferenza dei Capigruppo e nessuno ha dato parere..(VOCI FUORI MICROFONO)..lei non è sempre stato presente nelle Conferenze Capigruppo, perché..è così! (VOCI FUORI MICROFONO). Prego, Consigliere Caruso.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Il fatto, il fatto che sia stata illustrata questa novità, questa prassi che si sta cercando di insinuare all'interno di questo Consiglio Comunale, la spiegazione non è affatto convincente. Perché io ho parlato prima della netta distinzione ontologica tra il verbale sommario della riunione del Consiglio Comunale e la trascrizione integrale di quanto si è detto in quest'aula. Posso capire la prassi di allegare il verbale sommario al corpo della delibera. Non c'è un verbale sommario? Non c'è?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Il verbale..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Lei, Segretario, mi sta dicendo che qui non c'è il verbale sommario della..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

No! Lo ha detto alla Prefettura. Lo ha scritto dicendo il Segretario non lo fa. Ed ho scritto a loro perché. Qua la base è molto semplice..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

(VOCE FUORI MICROFONO - parola non comprensibile).

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Il verbale..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile)..non si permetta, non ho finito. Allora, mi perdoni, poi, poi, mi perdoni così almeno completo il mio pensiero così almeno ci capiamo reciprocamente. Io posso capire la prassi di inglobare il verbale sommario della seduta nel corpo della delibera, che dovrà essere approvato, perché nessuno lo vieta, come dice lei, c'è l'autonomia nella materia di redazione dei verbali. Però, nulla, nulla, nessuno mi può smentire sulla differenza ontologica tra verbale sommario della seduta, che lei è obbligato a redigere ai sensi del TUEL. E la diversità con la trascrizione integrale della seduta, che è un'altra, che ha un'altra natura giuridica, perché serve soltanto ai fini della documentazione di quanto si è detto, di quanto si è detto. Trascrizione integrale, che, ripeto, il Consiglio Comunale non è chiamato ad approvare. Perché, ripeto, né la Legge, né lo Statuto, né il Regolamento del Consiglio Comunale di Capannori, il Consigliere Angelini ha citato un articolo abrogato, che non è, che non è in vigore, impone al Consiglio Comunale di approvare o di pronunciarsi sulle trascrizioni integrali delle sedute. Quindi, noi

stiamo facendo un qualcosa che fa perdere qui tempo, Consigliere Bachi. Perché se noi siamo chiamati ad approvare cinque, sei verbali di trascrizione integrale, sottraiamo tempo alla discussione delle interrogazioni e delle mozioni. E se qualcosa non è contemplato né della legge, né dallo Statuto e né dal Regolamento, non ha diritto di cittadinanza in quest'aula. Non ha diritto di cittadinanza. E quindi il Consiglio Comunale non deve essere più chiamato a pronunciarsi sulla materia sulla quale non ha la competenza per pronunciarsi. Perché, ripeto, ancora una volta: l'attuale regolamento vigente non dice che il Consiglio Comunale si deve pronunciare in ordine all'approvazione dei verbali, delle trascrizioni integrali delle sedute. E questo è un dato di fatto che non può essere legittimamente contestato.

Quindi, Segretario, se lei mi dice, mi dice formalmente che nel corso, all'esito delle sedute non viene redatto il verbale, io non le voglio credere perché, se così fosse, lei viene meno ad un suo dovere specifico previsto dal TUEL. Perché lei lo sa meglio di me, l'articolo 97 del TUEL dice che il Segretario Generale redige e sottoscrive il verbale della seduta del Consiglio Comunale. Se lei non lo fa e sostituisce questo suo preciso dovere giuridico, con una trascrizione integrale, io le ripeto, le ripeto che la natura giuridica della trascrizione e del verbale sommario è totalmente diversa. E io contesto questa prassi. Contesto questa prassi e noi chiediamo che non sia, diciamo che non sia invalsa qui nell'ambito di questo contesto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. Do la parola al Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Okay. Allora, non mi esprimo sulla scelta che si approvi o meno perché, come vi ho detto prima, non è una scelta mia. Io ne ho parlato in una Conferenza dei Capigruppo che era svolta in quest'aula, in fondo. Bene. No, allora che lei contesti un fatto che le sto dicendo io, lei significa che un pubblico ufficiale come sono ora sta dicendo il falso. No, ora, le chiedo scusa ma parlo io e lei..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, adesso deve parlare il Segretario!

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Secondariamente, le contesto da un punto di vista tecnico quello che lei ha detto. Lei fa confusione tra il brogliaccio e il verbale. Il verbale è un atto a forma assolutamente libera. Può essere una sintesi di mezza pagina, come, grazie a Dio, può essere una trascrizione, che è quanto di più fedele ci possa essere. Il verbale è questo. Il verbale è questo. Può essere una sintesi, che faccio io, può essere semplicemente una trascrizione, che io prendo e faccio mia, e faccio mia in questo caso con il parere tecnico. Altra cosa è il brogliaccio, che è un'altra cosa, evidentemente lei si confonde con questo, che è semplicemente un atto di sintesi mio. Se lei ritiene che un pubblico ufficiale, come sono io, non adempie alla propria funzione, in Prefettura ha detto questo, io penso che la cosa più semplice sia fare un esposto. Perché io sto omettendo

un atto d'ufficio. Quindi, penso che la cosa più semplice sia questo perché io glielo dico da un punto di vista tecnico, questo è il verbale, e quello che lei dice è del tutto infondato.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Perché io l'ho detto e..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Non le ho dato la parola, però.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

No, Presidente, me la dia perché è importante.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, ma non è che lei mi può imporre..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

E' importante perché..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..di dargli la parola! Allora, siccome ha già parlato, adesso do la parola alla Consigliera Berti. Va bene. (Parola non comprensibile). (BREVE INTERRUZIONE).

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Prego.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Allora, siccome mi ricordo di questo intervento in Conferenza Capigruppo, ed ero presente, e in quella Conferenza Capigruppo non ci sono state repliche in merito all'intervento del Segretario Generale, ritenendo inoltre valida la posizione, che sta chiaramente presentando il Segretario Generale, inviterei la Presidente e i Consiglieri a votare questo, questi atti che, secondo me, sono validi e semplificano ulteriormente anche la fruibilità di poterli rileggere e di poterne fare un utilizzo poi pratico, che non è quello di andare a cercare un file alla volta, perché, chi l'ha dovuto fare, sa di che cosa stiamo parlando. Quindi, agevola anche la fruibilità da parte dei Consiglieri Comunali e anche dei cittadini, che vogliono andare a rileggere ed utilizzare questi documenti.

Quindi, oltre a sottolinearne la praticità, oltre ad evidenziare che se n'era discusso in Conferenza Capigruppo, oltre alla forma legale prevista dai regolamenti, io le chiederei se possiamo andare al voto e procedere con la discussione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera. Do, per fatto personale, la parola al Consigliere Caruso e poi proseguiamo.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Allora, Segretario, lei ha detto io che prima ero in confusione. Io credo che la confusione ce l'abbia lei. Perché, come ricorda bene, come ricorda bene, io ho già fatto la distinzione, la distinzione tra verbale della seduta e trascrizione integrale. Ho spiegato correttamente, correttamente e in maniera precisa, quali sono le differenze tra verbale sommario e trascrizione integrale. E non voglio ripetermi. Poi lei mi parla di brogliaccio. Ma io il termine brogliaccio, eh lei ha scritto una pagina indimenticabile del diritto amministrativo. Lei ha emendato il TUEL stasera. Perché il termine brogliaccio non esiste da nessuna parte. E le chiedo: la sua tesi glielo dimostro dove è fallace, è fallace nella misura in cui premesso che il verbale della seduta, è atto di esclusiva competenza del Segretario, che è firmato anche dal Segretario, dal Presidente del Consiglio Comunale, nel momento in cui il Segretario, e qua nulla ci piove che il verbale lo deve fare lei, nel momento in cui il Consiglio approva le trascrizioni integrali, lei la sua firma dove la mette? Non la mette. Perché se è un atto di competenza approvato dal Consiglio Comunale, lei non sottoscrive alcunché. Per questo le dimostro che la sua tesi è estremamente fallace come un castello di sabbia che si asciuga al sole d'agosto. Ed ottusa nell'approvazione di questi verbali, il mio gruppo non intende assolutamente partecipare a questo insulto al Testo Unico sugli Enti Locali, allo Statuto ed è un insulto al Regolamento. E noi non prestiamo il fianco a queste..(INTERRUZIONE)..a questo oltraggi. A questi oltraggi, ad oltraggi. E non sorridere, perché non c'è nulla da sorridere, eh. Non c'è nulla da sorridere. Perché questo è un oltraggio che viene fatto ancora una volta alla legge e al Regolamento del Consiglio Comunale. E questi sorrisi isterici, che vedo nelle facce di qualcuno, significano che ho perfettamente ragione e noi non ci prestiamo a questo schifo. Noi leviamo la tessera e non partecipiamo al voto. Volete fare questo stupro, fatelo. Fatelo. Delle leggi e del Regolamento, che noi rispettiamo. E se riteniamo che un qualcosa, che non è dovuto, al voto non partecipiamo. Fate quello che volete.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, grazie Consigliere Caruso. Passiamo alla messa in votazione della proposta n. 16 – Approvazione del Verbale della Seduta Consiliare del 11.01.2023.

Prego, signor Segretario, passiamo alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Okay.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

No, volevo, prima di votare, volevo capire, volevo capire se noi approviamo la trascrizione integrale delle sedute del Consiglio Comunale. Volevo capire questo perché, eh, è bene capirle le cose, perché sennò poi dopo si dice, magari si pensa ad un'altra cosa. Io vorrei votare quello che conosco. Quindi, mi sta bene di votare la trascrizione integrale delle sedute del Consiglio Comunale.

Poi, poi vedremo, vedremo. Comunque, mi sembra che sia una logica ferrea. E poi, ovviamente, tutto è sempre rivedibile e si può sempre cambiare. Intanto, stasera, anch'io sono convinto che bisogna andare avanti ed approvare i verbali.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Lei ha tolto la tessera e non partecipa. Quindi, allora, loro sono in aula, ma hanno tolto la tessera.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Do atto che non siete però in aula, okay? Questo. Quindi, siete assenti. No, no, diciamo, assente però c'è. Quindi glielo chiedo. Appunto. Quindi, siete assenti pur essendoci. Okay.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. L'approvazione del verbale riceve..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Consigliere Angelini, il voto. Perché non è stato preso. Rocchi. Lunardi, Zappia e Bartolomei l'hanno tolta tardi.

Allora, Lunardi ha votato. No, si astiene. Quindi, ci sarebbero Bartolomei e Zappia, se siete d'accordo, allora chi ha dato il voto, chiedo scusa? Manca Bartolomei. Consigliere Bartolomei, le chiedo scusa, ma era, è stata tolta la tessera tardi. Quindi, io posso dare atto anche che lei non c'era poi. Mi dica, mi dica lei quello che faccio. Bartolomei, chiedo scusa. (INTERRUZIONE). Va bene. Allora, chiudi il voto così.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Chiudiamo la votazione e la delibera riceve: 3 e 2, 5, 7.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sono 15 e 1.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, 15 voti a favore, 1 astenuto. Ed uno che non compare.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Niente, niente, sono in 16.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sono in 16. Benissimo. Quindi..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Sono 15 sì e..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
E 1 astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Un astenuto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Okay.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
C'è un Consigliere che non è reperibile.

PROPOSTA N. 17

PUNTO N. 2 – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 18.01.2023.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo all'approvazione del verbale della seduta consiliare del 18.01.2023. Prego, signor Segretario. Passiamo alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Un attimo. Sì, sì, sì. No, no, ma ora è nuova.

(Parola non comprensibile) che si comprenda perché per me.. (INTERRUZIONE)..allora, per me siete in 17, il voto può essere dato ora. Guardiamo poi, alla fine, quanti siete. Chi manca? Allora, Bartolomei. Io non so nemmeno se è più collegato o meno, perché io non lo vedo più. Però, è collegato in Consigli Cloud. E' collegato in Consiglio Cloud però, e non su Zoom.

Quindi e il Consigliere Lunardi non so perché venga ancora preso nell'appello. Quindi, può essere chiuso il voto. Con 15 voti favorevoli..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. La votazione si conclude con l'approvazione della delibera 15 voti a favore. Nessuno, zero e contrari zero.

PROPOSTA N. 21

PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 23.01.2023.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo all'approvazione del verbale della seduta consiliare del 23 gennaio del 2023.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Un attimo ancora. Prego. Vuole il suo voto. Chi manca? Ceccarelli, Sbrana. Poi? Zappia c'è?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. La delibera riceve 15 voti a favore, quindi viene approvata. Passiamo..no, no, ma..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, abbiamo da un punto di vista tecnico il Consigliere Lunardi non si sa perché, anche se non ha la tessera, viene comunque messo dentro il punto per un guaio tecnico. E l'altro è Bartolomei che è in Consigli Cloud ma non i Zoom.

PROPOSTA N. 34

PUNTO N. 4 – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 01.02.2023.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, passiamo all'approvazione del verbale del Consiglio del 1 febbraio 2023.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego. Può essere dato il voto. 16. Quindi, chi è ora? Prima c'era Zappia. Sempre favorevole? Ah. Chi manca? Chi? Pisani. Consigliera Pisani. Da remoto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Su quale?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, siamo alla numero 34. Io la chiuderei così. Se la Consigliera Pisani, poi.. (parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO).

Allora, vi chiedo scusa, ma non riescono a dare il voto in due.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, io..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

La Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, io voto a favore. Non mi funziona il sistema, però sono qua presente e voto a favore. E la Consigliera Pisani, se vuole esprimere il suo voto, lo faccia. Consigliera Pisani. (INTERRUZIONE).

Chiudiamo la votazione con 13 voti a favore e zero astenuti e zero contrari. Ci sono dei problemi tecnici, per cui non si vede.

PROPOSTA N. 35

PUNTO N. 5 – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 22.02.2023.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, passiamo all'approvazione del verbale della seduta consiliare del 22 febbraio 2023. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Angelini.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sbrana. 14 su 16. Quindi, chi manca però? Ma Zappia quindi c'è, ma non vota. Sì, ma mancano due voti qua. Ah, sempre loro. Okay.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, la delibera riceve 14 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

PROPOSTA N. 38

PUNTO N. 6 – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DELL'8 MARZO 2023.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla seduta del verbale del Consiglio dell'8 Marzo. Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego. Prego può essere dato il voto. Lionetti.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. La delibera viene approvata con 14 voti favorevoli. Zero contrari e zero astenuti.

PROPOSTA N. 39

PUNTO N. 7 – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 15 MARZO 2023.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo all'approvazione del verbale della seduta consiliare del 15 marzo. Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Aspettate. Aspettate, che non è ancora chiusa la vecchia. Un attimo. Un attimo ancora. Sì, prego.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, la delibera riceve 14 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti. Quindi, l'esito è l'approvazione. Benissimo.

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

A questo punto possiamo passare all'ora dedicata alle comunicazioni, 30 minuti, e 30 minuti alle interrogazioni. Chi vuole fare una comunicazione vi prego di prenotarvi. Benissimo, Consigliere Angelini a lei la parola. Cinque minuti.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Velocissimo. Volevo segnalare all'Assessore ai Lavori Pubblici, che nei paesi vicino al Viale Europa, compreso Lammari, che conosco benissimo, ci sono i cartelloni che indicano la chiusura del Viale Europa, mentre il Viale Europa è aperto. Quindi, devono essere, a mio avviso, rimossi velocemente per quanto è possibile visto che abbiamo la fortuna di avere il Viale Europa a due sensi di circolazione.

Altra segnalazione riguarda Via dell'Ave Maria dove alcuni cittadini mi hanno fatto presente che ci sono, c'è una segnaletica cadente soprattutto relativa alle frecce che sono sulla pista ciclo-pedonale. E quindi bisogna intervenire perché ci sono i paletti storti, la segnaletica rimossa e possono presentare anche dei pericoli perché mancano quelle strutture intorno ai paletti che indicano la presenza. Quindi, camminando ci potrebbe essere qualche problema. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Angelini. Do la parola al Consigliere Scannerini. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Sì, sì. Grazie. Grazie Presidente. Tre comunicazioni di carattere tecnico. Allora, la prima riguarda Lammari centro, fronte chiesa, Bar Gemignani, macelleria, attraversamento pedonale. Attraversamento pedonale già segnalato agli uffici tecnici circa un paio di settimane fa, che ha bisogno di essere ritinteggiato. Lo chiedono perché, essendo una zona molto frequentata, una zona che vede anche la discesa dei pulmini, la salita dei pulmini e comunque ha una scuola vicino, quindi percorsa anche a piedi, è necessario, quindi, intervenire per ripristinare l'attraversamento che, attualmente, risulta essere quasi cancellato.

Stessa cosa per Via di Tiglio sulla strada per Colle di Compito. Io, allora, diciamo, che indicativamente per l'Assessore c'è una pizzeria, sì. C'è..davanti al dottore, esatto. Brava. Vedi. Vedi. Ci arrivavo. Io dicevo studi medici per voi è il dottore. Io dicevo la pizzeria Shalom e il bar. Ecco, lì c'è rimasto sempre, a seguito dell'asfaltatura, il cartello che prevedeva l'attraversamento pedonale, ma non ci sono più le strisce. E quindi mi chiedevano se era possibile, chi va proprio da dottore, precisiamo, ci sarei arrivato, ripristinare queste strisce.

E poi, ora, io non sono andato oggi, e nemmeno ieri, a Marlia, spero che l'acqua di Marlia sia stata ripristinata al cimitero di Marlia nuovo. Sinceramente, ribadisco non

lo so se effettivamente è tornata. In caso positivo sarebbe anche l'ora. Fatto sta che tenere comunque 20 giorni, o nel caso non fosse ancora ripristinata, tenere ulteriormente scoperto dall'acqua un cimitero come quello di Marlia nuovo, che, correggetemi, se sbaglio, è forse il più grande che vede il nostro Comune, è una cosa, in questo periodo, assolutamente inaccettabile. E se qualora non si riuscisse, sempre che non sia stato fatto, a ripristinare il flusso dell'acqua e a non trovare il guasto, perché da quando si apprende il problema è proprio reperire la perdita e quindi l'acqua è stata staccata, bisogna procedere verso soluzioni alternative, come, magari, il posizionamento di una cisterna dalle modeste dimensioni da cui la gente può reperire l'acqua attraverso il rubinetto in basso. Perché, francamente, ritengo che vedere le persone, che nel ponte di Pasqua vengono con l'acqua da casa, con le bottiglie, con gli annaffiatori pieni, sia una cosa inaccettabile.

Come ultima comunicazione, questo è più un mio augurio che una comunicazione, io mi auguro che oggi, finalmente, si esauriscano quelle che sono le mozioni all'odg da tanto, tanto tempo, io, forse, un anno? Forse anche qualcosa di più? Non lo so. Però, veramente, come Gruppo Forza Italia, che, ad oggi, attende ancora..Presidente, no, no, no lo dico perché, no, è un augurio. Dicevo come Gruppo Forza Italia, che attende di discutere una mozione dopo tanto tempo e che attende fiducioso da un anno che queste benedette mozioni all'o.d.g. vengano finalmente esaurite, ecco mi auguro che oggi sia finalmente la volta buona che vengano discusse tutte, di modo che dalla prossima capigruppo si possa procedere a rinnovare questo benedetto o.d.g. Vi ricordo che manca poco di più un anno alla scadenza del mandato, siamo fermi da tanto tempo, io non ho, personalmente, intenzione di alzarmi da questo banco, ovviamente come prevedono i tempi della democrazia, la scadenza del mandato, fino a quando non avrò discusso tutti i documenti, che ho presentato, perché è molto tempo che non arriva niente per quanto mi riguarda, e ci sono delle cose che sono lì da pre-pandemia. Quindi, diamoci una svegliata. E rinnovo, visto che c'è il verbale e termino, la proposta già fatta in capigruppo davanti a tutti, di procedere come i Consigli normali, dico Lucca, ovvero mettere meno cose all'o.d.g, meno mozioni all'o.d.g, ma discuterle tutte. E ci si alza all'esaurimento della pratica. Non dieci, non otto, non sei, anche due, tre alla volta, ma discusse. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Scannerini. Do la parola al Consigliere Zappia. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, grazie. Buon pomeriggio. Sono sulla stessa scia di Scannerini. Io non ci sto, Presidente, a queste cose. Perché sono due anni che aspetto le mie interpellanze. Io ringrazio la Pisani che, ogni tanto, quando c'è la riunione dei capigruppo, mi chiama e mi dice che le mozioni o le interpellanze che devo presentare, però non è la stessa cosa come a maggio penso che farò io il capogruppo del Gruppo Misto, ma ancora ne devo parlare anche con lei, con Pisani. Però, io non ci sto, Presidente. Capisco che le mie interpellanze sono sempre attuali, anche se si parla di strade, di illuminazione e

di quant'altro. Perciò, tutti i Consigli, i prossimi Consigli vorrei che metteste all'ordine del giorno le mie interpellanze, non tirate dal mazzo in maniera progressive, in maniera tale che possono essere completamente tutte esaurite. E su questo è la prima comunicazione che faccio, e speriamo che si attui, Presidente, perché dipende tutto da lei. Vorrei che si attivasse per queste cose.

La seconda comunicazione è quella, cioè la Corte dei Conti l'8 di marzo c'è stata, c'è stato il Consiglio l'ultimo giorno utile, se non erro, per presentare alla Corte dei Conti la giustificazione come avreste potuto giustificare i 2.100.000 Euro di debiti.

Ora, io chiedo la Corte dei Conti sono passati 30 giorni perché la Corte dei Conti, rispetto all'articolo 148 bis doveva rispondere. Voglio sapere se ha risposto e i tempi sono scaduti perché doveva scadere l'8 o il 10 aprile. Volevo sapere che cosa ha detto la Corte dei Conti.

Un'altra cosa volevo. Ma gli Assessori Del Chiaro, Del Carlo, ma escono? Qualche volta, indipendentemente dalla strada, dall'itinerario che fanno per andare a casa, cioè faranno qualche altro giro, non lo so. Se escono e guardano dalla parte dietro, di dietro del Comune è una cosa vergognosa come sono state fatte le strisce a terra. Lì è a senso unico quella strada? Qualcuno che poi mi può rispondere. Se non è a senso unico, per cortesia, riguardate di nuovo quelle cose abominevoli che sono state fatte. E questa è un'altra comunicazione.

L'altra comunicazione è naturalmente, ah, che poi si sono spesi pure 40 mila Euro. Cosa significa spendere 40 mila Euro per fare le strisce dove le strade sono ancora da asfaltare. Cioè a dire avete messo la cravatta al maiale. Cioè a dire avete messo le strisce sulle strade, che non sono asfaltate. Questa è una cosa molto grave. Si spendono i soldi dei cittadini in maniera impropria, non siete a casa vostra. Non siete. Uscite, qualche volta, dall'uscio, dal palazzo come si suol dire. Davanti alla farmacia è possibile mai che ci passate tutti i santi giorni e non ve ne accorgete che c'è, è dieci anni che lo dico, ho fatto anche una interpellanza, ci sono delle transenne. Sono dieci anni. E nessuno se ne accorge. Del Chiaro, Assessore, lei passa tutti i pomeriggi, lei passa tutte le mattine. E' possibile mai che non se ne accorge? E' possibile mai che non vengono levate, non viene aggiustato una botola, un qualcosa del genere, un marciapiede rialzato, una mattonella spostata? E' possibile mai? Cioè a che cosa guardate? E' possibile mai che davanti alla farmacie mettete le strisce per le moto, per le moto e non mettete le strisce per mettere le macchine? In farmacia ci vanno la maggior parte è tutta gente anziana. Non si possono allungare molto di più o a parcheggiare molto di più. Avete fatto poi gli stalli per quanto riguarda i disabili. I disabili vanno messi, sì, è vero, davanti alla farmacia, per quanto riguarda le donne che sono in stato interessante, però andavano messe anche sul, da parte dove avete fatto le strisce, dove avete tolto gli alberi e non li avete rimessi. E' anche una cosa vergognosa che gli alberi che sono stati messi sulla via Martiri Lunatesi, per andare sulla piscina, è una cosa veramente scandalosa! Non si mettono in dieci, in venti metri cinque piante d'alberi, sei piante d'alberi, sette piante d'alberi, che vanno a cozzare uno contro l'altro. Per cortesia, uscite fuori da quei palazzi. Per cortesia, andate in giro a vedere quello che succede. Capisco che vi vergognate anche di voi stessi..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere, si avvii alla conclusione.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, e concludo, concludo. Io capisco che vi vergognate anche di voi stessi perché non sapete nemmeno amministrare. Perché non uscite fuori? Perché non andate in giro a vedere tutte le strade rotte che ci sono? Perché non ci andate? E' una cosa vergognosa. Mi vergogno di essere a Capannori. Mi vergogno per voi. Sono vent'anni..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Grazie Consigliere!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
..sono vent'anni che amministrato!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Grazie Consigliere!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Sono vent'anni!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Do la parola al Consigliere Caruso. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Io, consentitemi di rivolgere un saluto di benvenuto al giovane Federico Taddei, che per la prima volta partecipa alla riunione del Consiglio Comunale della sua città. Lo sta facendo con tanto entusiasmo ed è un piacere vedere tantissimi giovani, alcuni giovani interessati alla gestione della res pubblica, come dovrebbe essere per tutti i ragazzi. Vai avanti così, Federico, siamo contenti di averti con noi.

E poi un'altra cosa, Presidente, perché io nei giorni scorsi, come sapete, ho convocato una riunione della Commissione Controllo e Garanzia per fare un sopralluogo alla RSA di Marlia. Un Consigliere Comunale, che accusa spesso l'opposizione di dire che perdiamo tempo, facciamo questioni di questo tipo, ha contestato quella convocazione e ha indirizzato a lei le sue rimostranze. Lei, Presidente, ha girato la questione al Segretario Generale, il quale ha reso un parere. Quindi, sono due le osservazioni, che io mi permetto di fare: il Presidente non ha nessuna voglia, diciamo così, di rendere pareri quando questi pareri sono richiesti dai Consiglieri Comunali e ha investito della questione il Segretario Generale, il quale non ha nessuna competenza nella specifica materia delle interpretazioni, dell'interpretazione delle norme del Regolamento, perché ricordo bene che la Commissione, le Commissioni sono una articolazione interna del Consiglio Comunale. Quindi, il Segretario

Generale ha esercitato un ruolo che non gli compete, cioè il ruolo di interpretare le norme del regolamento del Consiglio Comunale. Ma la cosa più grave che nel momento in cui è stato reso quel parere, il Segretario Generale ha esercitato, in maniera indebita, un sindacato politico su un atto squisitamente politico fatto dal Presidente della Commissione Controllo e Garanzia, che sono io, dicendo che la convocazione della Commissione indica il mezzo, cioè il sopralluogo, ma non indica l'argomento. Di tal che quella convocazione è da considerare sbagliata. Allora, se voi mi chiedete, signori, qual è il valore che io do a quel parere, qual è la considerazione, io giudico quel parere in maniera positiva, molto positiva, perché quel parere raggiunge vette ineguagliabili e supreme di elette virtù cavillose nella parte in cui, come ho detto prima, quel parere dice che viene indicato il mezzo, ma non l'argomento. Signor Segretario, se lei intende esercitare un ruolo, il ruolo di attore politico, che non le compete, perché lei ha sindacato un atto politico, che non rientra nelle sue competenze, allora deve accettare tutte le critiche politiche che non le rivolgiamo.

Lei non ha nessun potere di entrare nel merito di un atto politico. Perché quel parere è un giudizio politico, che lei ha fatto. E non dica così. E allora se lei vuole assumere il ruolo di protagonista politico allora accetti tutte le critiche. Vogliamo parlare del mancato coordinamento tra i dirigenti? Che è palpabile ed è evidente. Vogliamo parlare delle relazioni sindacali, che sono ai minimi termini? C'è una esasperata conflittualità lo sappiamo benissimo e possiamo anche parlarne in questo Consiglio Comunale. Della questione delle progressioni economiche abbiamo già detto e non lo diciamo.

Vogliamo parlare dei fondi insufficienti per le progressioni economiche? Vogliamo parlare della situazione esplosiva che c'è all'URP con le lamentele quotidiane dei cittadini di cui siamo perfettamente a conoscenza. Questa è una sua precisa responsabilità politica. E allora io, qualcuno può dire: sì, ma tu hai fatto una nuova convocazione. Io ho fatto una nuova convocazione..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Vada alla conclusione.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Ho fatto una nuova convocazione non perché io mi sia voluto piegare a certe aberrazioni, ma perché, come si dice in Calabria, certe cose, a chi è duro di comprendonio, bisogna imboccarle con il cucchiaino. Perché ci sono persone tarde di comprendonio. E allora le cose vanno spiegate correttamente, così come ho fatto io, con santa pazienza. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Do la parola al Consigliere Matteo Petrini. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, buonasera a tutti. Intanto, le chiederei, Presidente, quanto tempo abbiamo ancora a disposizione per le comunicazioni.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Abbiamo iniziato alle 19,25. Quindi, trenta minuti.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Quindi è finito. Va beh. Sarò brevissimo perché poi, tanto. Allora, intanto, mi rivolgo a lei Presidente, noto con rammarico che la convocazione dei Consigli Comunali la dobbiamo leggere sulla stampa. Il 26 aprile leggiamo che c'è un Consiglio Comunale, capisco che quando vogliamo le Conferenze Capigruppo servono a qualcosa. Quando non vogliamo i Consigli Comunali si riescono, magari, anche ad organizzare e calendarizzare. A proposito di questo, e chiudo, perché credo che sia anche l'ora di passare alle interrogazioni che, se riusciamo a farle una stasera, prima di andare a casa, visto che alle otto e mezzo chiudiamo, è oro colato. Mi volevo un attimo riagganciare a quanto detto anche dal Consigliere Scannerini e la vorrei invitare, Presidente, a rivedere un po' l'organizzazione dei Consigli Comunali, la calendarizzazione, perché, sostanzialmente, siamo entrati nell'ultimo anno di consiliatura e il lavoro da fare è tanto. Prima, la scusa un po', che ci facevate piovere addosso, era quella di presentare troppi atti e quindi il Consiglio non riusciva un po' a mettersi in pari. Mi sembra che ultimamente, negli ultimi mesi, gli atti presentati sono molto, ma molto, ma molti meno. Eppure il Consiglio Comunale è sempre fermo per quanto riguarda la discussione delle mozioni, in particolar modo, forse a due anni fa. Quindi, il problema, forse, non era neanche dovuto al fatto che si presentavano troppi atti e quindi si andava sempre un po' al rimorchio. Quindi, io la invito, e poi magari la faremo nella capigruppo, a ripensare un po' a questa cosa, in primo luogo a tenere fede un po' al fatto di convocare un Consiglio Comunale straordinario, straordinario, dedicato, al mese e mi sembra che ultimamente, mi posso sbagliare, non sempre sia stato fatto. Ma anzi, credo che a questo punto ne servano almeno un paio per cercare quanto meno di. Credo che ormai recuperare tutto sia abbastanza impossibile, purtroppo, però, quanto meno cerchiamo di portarci il più avanti possibile e sicuramente non lo possiamo fare con un Consiglio Comunale dedicato al mese. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola alla Consigliera Berti. Prego.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente di darmi la parola perché, insomma, sono dura di comprendonio, si dice, però mi pare di essere in buona compagnia quanto meno, ecco. E cosa, e voglio solo fare una, veramente sarò telegrafica, ma sarò dura di comprendonio io, o sarò duro di comprendonio chi non accetta alcun tipo di osservazione, di riferimento, di legge, di interpretazione, che non converga con il punto di vista suo? Io una idea ce l'ho. Voi, vedete voi. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Berti. Do la parola al Consigliere Ceccarelli. Prego.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì. Grazie Presidente. Dunque io, brevemente, volevo ricordare due questioni: la prima l'ha già ricordata il Consigliere Scannerini, sollecitazione al ripristino dell'acqua, diciamo, nel cimitero di Marlia, che rappresenta, ovviamente, un servizio molto sentito dalla popolazione e quindi anche se un lavoro un po' complesso, la riparazione, perché io ho seguito, diciamo, le motivazioni per cui siamo, non viene fornita l'acqua. Quindi, invito ulteriormente a ripristinarlo quanto prima.

Seconda questione. Volevo ricordare, l'avevo già accennato all'Assessore, ma la ricordo brevemente in questa sede, la necessità di intensificare la bonifica dall'amianto del territorio comunale. Cioè è un problema che, ovviamente, non riguarda solo Capannori. Vorrei del silenzio, amici! Scusate eh, perché mi richiamate me! Scusate, scusate. Quindi, dicevo, richiamavo l'attenzione sulla necessità di intensificare la bonifica dell'amianto sul territorio comunale, è un problema che non riguarda solo Capannori è un problema generalizzato, però segnalo che le morti da tumore, diciamo, il mesotelioma è un tumore specifico causato dall'amianto, sono costantemente in aumento ovunque in Italia anche in Toscana e anche a Lucca. Quindi, facciamo tutto il possibile. Sono sicuro che l'Assessore lo sta già facendo e l'Amministrazione è impegnata su questo fronte, lo so, anche in passato seguivano la problematica. Però, sollecito ancora con forza l'attenzione verso questo tipo di problematica, che ha evidenti risvolti pesanti dal punto di vista sanitario.

Per quanto riguarda, poi chiudo eh, per quanto riguarda la querelle, diciamo sollevata dal Consigliere Caruso, la Commissione Consiliare di Controllo, insomma io inviterei l'opposizione, vorrei essere bonario il più possibile, ma anche chiaro: cioè queste offese nei confronti della Presidente e anche del Segretario mi sembra, cioè dico mi sembra per usare un eufemismo, ma sono del tutto fuori luogo, ingiustificate e non cogliete nel bersaglio. Se vi posso dare un consiglio politico perché qui si fa le polemiche, non cogliete nel bersaglio. Non è, non saranno queste le cose che vi faranno vincere le elezioni. Quindi, ritorniamo a dare a ciascuno il proprio ruolo. Il Segretario si esprime dal punto di vista tecnico, giuridico, amministrativo, lo ha fatto su richiesta della Presidente. E' un organo, la Presidente, che può chiedere al Segretario delucidazioni, spiegazioni, conforto su determinate problematiche. Rientra nella normalità, come rientra nella normalità anche l'approvazione dei verbali. Ecco, lì, poi oggi, diciamo, si entra in una questione diciamo diversa dal passato, c'è la registrazione audio e quant'altro. Però, io mi ricordo da tempi remoti, la prassi dell'approvazione dei verbali del Consiglio Comunale. Quindi, non mi scandalizzo in questo.

Ecco, inviterei, per chiudere, a ritornare ciascuno ai propri ruoli, corretti, rispettando le figure istituzionali e rispettandoci anche fra noi perché, cioè, e chiudo veramente, perché poi è troppo facile, voi potete dire quello che vi pare, noi altrettanto, poi ci sono gli elettori e se siamo qui da diversi anni è perché gli elettori poi ci hanno dato anche il consenso. Quindi, semmai, tutte le accuse sarebbero da, come dire, rinviarle

al mittente, no? Perché, dice, ma se noi siamo scarsi e vinciamo le elezioni, voi, come siete? Punto interrogativo. Io me lo chiederei. Sempre, ovviamente, dal punto di vista politico.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Ceccarelli. Se non ci sono altre comunicazioni, do la parola, passiamo alle interrogazioni e do la parola al Consigliere Petrini.

INTERROGAZIONI/INTERPELLANZE.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Il Consigliere Petrini ha tre interrogazioni. La prima è la n. 86. Messa in sicurezza delle Vie dei Baccioni nella frazione di Tassignano.

PROPOSTA N. 86

PUNTO N. 1 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A: “MESSA IN SICUREZZA DELLE VIE DEI BACCIONI E NELLA FRAZIONE DI TASSIGNANO” PROT. 22108/2021.

Via dei Fanucchi, transito quotidiano di mezzi pesanti.

PROPOSTA N. 97

PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A: “VIA DEI FANUCCHI: TRANSITO QUOTIDIANO DI MEZZI PESANTI. QUALI SOLUZIONI” PROT. 26538/2021.

E la terza interrogazione è metano in Via dei Fanucchi.

PROPOSTA N. 98

PUNTO N. 3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A: “METANO IN VIA DEI FANUCCHI, TEMPI DI REALIZZAZIONE” – PROT. 26539/2021

Prego, Consigliere Petrini.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Grazie. Intanto, Presidente, vorrei sapere se, visto che comunque, sebbene in ritardo, la risposta alle tre interrogazioni mi è giunta, mi è arrivata per mail, vorrei sapere se l'Assessore perché comunque ora sono quattro o cinque righe per interrogazione, se vuole leggere la risposta, oppure mi lascia carta bianca e mi sbizzarrisco io. E quindi, intanto, stabiliamo questa cosa.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

L'Assessore Del Carlo è collegato? C'è qualche problema. Sì? No.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Sono collegato, ma non ho capito. Carta bianca non la lascio di sicuro a nessuno, da parte mia.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Allora, facciamo interrogazione per interrogazione e mi legge le risposte ad ogni interrogazione.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Per me, le possiamo fare anche tutte insieme, eh, volendo. Sì, non c'è problemi.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

No, no. Sono argomenti diversi.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Come vuoi. Bene. Allora, facciamole una alla volta.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Soltanto per capire come si procede. Allora, la prima interrogazione protocollata nell'aprile 2021 riguarda un po' la messa in sicurezza di Via dei Baccioni, quindi a Tassignano. Considerazioni da fare sono poche. Ovviamente, Via dei Baccioni, come tante altre vie, ovviamente questa più che altre, attraversa una delle frazioni del nostro territorio, in particolar modo Tassignano ed è una zona di Tassignano che è anche, direi, densamente abitata con diverse quindi abitazioni. E, come accade all'interno dei nostri paesi, l'accesso alle abitazioni si trova direttamente sulla sede stradale e quindi dalla sede stradale.

Ora, Via dei Baccioni è anche una strada, direi, sostanzialmente ad intenso traffico veicolare, sia privato che commerciale, visto che sussistono anche alcuni negozi. Ed è una strada, è una strada con importante traffico ciclo-pedonale. Ciclo-pedonale diciamo percorsa da ragazzi e da adulti, che la usano, che la utilizzano appunto per passeggiare o ciclo-pedonare in bicicletta con gli amici, piuttosto che altro.

Ora, e, nonostante questo, quindi nonostante l'alta densità abitativa, l'alto volume di traffico, la presenza delle attività commerciali, e Via dei Baccioni risulta, comunque risultava priva di segnaletica orizzontale e di una adeguata anche illuminazione lungo tutta la lunghezza della via stessa. E nonostante, appunto, tutto questo, nonostante anche il passaggio pedonale e ciclo pedonale, in Via dei Baccioni c'era comunque un limite di velocità di 50 chilometri orari. Ci risulta che, a causa delle dimensioni della carreggiata, non sia possibile realizzare altri marciapiedi oltre a quelli esistenti e realizzati nel lontano 2024 e che nel corso degli anni Via dei Baccioni ha subito diversi interventi di riasfaltatura, alcuni terminati, dicevo, solo pochi giorni fa, ma nell'aprile 2021 che però in poche parole niente hanno fatto se non tamponare una situazione che invece, poi, andava risolta e che presenta criticità strutturali della strada.

Quindi, chiedevamo al Sindaco e all'Assessore di realizzare e di installare in Via dei Baccioni una adeguata segnaletica orizzontale e un impianto di illuminazione

pubblica moderno. Di installare, laddove è possibile, dissuasori di velocità per rendere la strada quanto più sicura possibile e di adoperarsi per restituire anche nella via, come è stato fatto in altre vie come, ad esempio, in Via del Fanuccio a Marlia, un limite di velocità di 30 chilometri orari.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Prego, Assessore Del Carlo.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Grazie Presidente. Io rispondevo a questa interrogazione in questo modo: cioè rendevo noto che questa Amministrazione Comunale ritiene la sicurezza stradale e la vivibilità delle stesse di primaria importanza. Questa Amministrazione Comunale sta investendo, anche grazie alla capacità di attrarre finanziamenti esterni, sul tema in oggetto. Detto quanto premesso, anche Via dei Baccioni sarà, previa una progettazione condivisa con i residenti, riqualificata ove necessario. Peraltro, a questo, che scrivevo nel 2022, c'è da aggiungere che sono, si sono verificati anche con i Consiglieri di zona dei sopralluoghi che hanno, insomma, prodotto anche delle idee e delle valutazioni su degli interventi da fare, che sono comunque anche in linea con la richieste avanzate dal Consigliere Petrini e, peraltro, nella zona, appunto, come si ricordava, è stata estesa la rete della fibra e sono state fatte delle riprese di asfalto e sono in corso anche altri, altri lavori. Quindi, la parte da parte dell'Amministrazione c'è senz'altro, e della maggioranza, c'è senz'altro l'intenzione di intervenire a migliorare e riqualificare più possibile questa strada, che è importante per la frazione di Tassignano.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere si ritiene soddisfatto?

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

E' chiaro che non posso ritenermi soddisfatto per diversi ordini di motivi. Il primo ordine di motivo, il primo ordine, il primo motivo è dovuto dalla tempistica della risposta a questa interrogazione. Interrogazione protocollata nell'aprile 2021, risposta giunta ad ottobre 2022, risposta giunta in Consiglio Comunale il, quante ne abbiamo oggi? Il 12 aprile 2023. Quindi, da aprile 2021 ad aprile 2023, l'Assessore non ha fatto altro che scrivermi cinque righe, che saranno esattamente le cinque righe riproposte nell'interrogazione successiva o in quella dopo, la possiamo anche leggere insieme, anzi chiedo all'Assessore di leggere testuali parole delle risposte alle interrogazioni. E, nonostante questo, da aprile 2021 ad oggi, di tutte le richieste fatte, non se ne vede la benché minima ombra di realizzazione. Quindi, in due anni, l'Assessore non ha fatto altro che dirci che questa Amministrazione Comunale sta investendo anche grazie alla capacità di attrarre finanziamenti esterni sul tema in oggetto, vorrei capire cosa sta investendo in Via dei Baccioni, dal 2021 che l'abbiamo chiesto eh, perché poi sostanzialmente, Assessore, la risposta in due anni poteva essere anche un pochino più articolata, capisco che la voglia può essere anche

poca a volte, ma la risposta potrebbe essere anche un pochino più articolata, dato che mi ha fatto aspettare un anno e mezzo per la risposta e due anni per, forse, vedere realizzato qualcosa.

Quando poi l'Assessore ci scrive, copia e incolla con Via del Fanuccio, che dopo leggeremo, che detto quanto premesso anche in Via dei Baccioni sarà, previa una progettazione condivisa con i residenti, riqualificata ove necessario, io chiedo all'Assessore se, e mi domando anzi, se in questi due anni, in questa previa progettazione condivisa con i residenti, è stata avviata e se è stata avviata perché non è stata condivisa, ad esempio, con il Consiglio Comunale. E se non è stata condivisa con il Consiglio Comunale, mi chiedo quanto meno perché, ad esempio, non mi sembra siano state organizzate assemblee pubbliche per la riqualificazione in Via dei Baccioni. Quindi, io, Presidente, poi siamo sennò sempre quelli di opposizione che non sono mai soddisfatti delle risposte, no? Ma come facciamo, come faccio ad essere soddisfatto di una risposta, che è l'esatta copia della risposta, che leggeremo per la prossima interrogazione, uguale, cambia solo il nome della via, perché grazia di Dio, ci mancherebbe anche quello, e dove non si dà nessuna risposta alle richieste, che abbiamo fatto. Io, qui, ci sono anche Consiglieri che a Tassignano ci vivono, io vorrei chiedere a questi Consiglieri se sono contenti di come l'Assessore Del Carlo ha trattato questa interrogazione e la risposta che ha dato. Penso che nessuno possa essere contento. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. E le do la parola, di nuovo, per la seconda interrogazione. Via dei Fanucchi transito quotidiano di mezzi pesanti, quali soluzioni?

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Allora, ci troviamo in questo caso a Marlia, una strada che interseca, diciamo, il Viale Europa e sulla quale chi vi risiede ha un po' sollevato diverse problematiche. E' una strada che ospita sia case, che attività industriali. Ora, lungo la strada, lungo la via, appunto, che esistendo queste attività industriali c'è anche un traffico quotidiano di mezzi pesanti, si parla di decine di mezzi pesanti, che quotidianamente passano per la strada. Strada che, però, per come è concepita, realizzata ecc, non riesce a supportare una così importante traffico, quantità di traffico pesante. Quindi, cosa chiediamo all'Assessore e al Sindaco? Di prendere in carico la questione, di elaborare una soluzione che tuteli i residenti, ovviamente gli abitanti e non danneggi, d'altro canto le attività industriali e di impegnarsi, senza l'atto, Presidente, lo chiedevamo nel 2021, di impegnarsi a convocare una commissione consiliare all'interno della quale dibattere sulla questione e poter avanzare alcune soluzioni, che sono state avanzate, prospettate e suggerite a noi stessi da chi abita nella via. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola all'Assessore Del Carlo. Prego, Assessore.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda invece questa interrogazione, rispondevo dicendo che questa Amministrazione Comunale ritiene la sicurezza stradale e la viabilità delle stesse di primaria importanza. Questa Amministrazione Comunale sta investendo sulla riqualificazione dei centri abitati anche grazie alla capacità di attrarre i finanziamenti esterni. Detto quanto premesso, anche Via dei Fanucchi sarà, previa la progettazione condivisa con i residenti, riqualificata ove necessario, tenendo conto anche della presenza delle importanti attività industriali presenti. Io capisco che il Consigliere Petrini non sia soddisfatto delle mie interrogazioni, delle mie risposte. Io, peraltro, non sono soddisfatto di come sono scritte le interrogazioni, pensi un po' lei. Però, ognuno c'ha il suo ruolo e ognuno fa la sua attività.

Le risposte sono simili perché il tema posto è un tema simile. La nostra Amministrazione, peraltro, sta investendo e capisco che non piaccia questo, ma è la realtà dei fatti, sta investendo nella riqualificazione dei centri abitati e io glielo ridico tutte le volte che mi parla di centri abitati io glielo ridirò. Se non se lo vuole sentire dire non mi faccia le interrogazioni. Non lo so, e io bisogna che risponda come sento di rispondere. D'altra parte gli rispondo volentieri perché è un mio dovere e lo sento molto importante questo dovere di rispondere. Però, ora, che mi voglia venire a dire anche come devo rispondere, mi sembra abbastanza singolare. Accetto e rispetto il fatto che non sia soddisfatto, ma rispetti il fatto che rispondo come ritengo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere, si ritiene soddisfatto?

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Mah, non credo neanche che, Presidente, che sia il fatto di doversi ritenere soddisfatti o meno della risposta, giunta dall'Assessore che, molto probabilmente, dopo l'ennesima volta che la ripropone anche sintatticamente, grammaticalmente è scritta in un italiano corretto e che si legge veramente molto bene.

Capisco anche che l'Assessore non sia soddisfatto delle interrogazioni, mi sembra abbia detto qualcosa del genere, che vengono proposte dal Gruppo di Fratelli d'Italia c'è una piccola differenza tra le interrogazioni che noi proponiamo e con le risposte che sistematicamente l'Assessore ci fa pervenire. Più di una piccola differenza.

La prima piccola differenza è che nelle interrogazioni noi cerchiamo di entrare nel merito e chiediamo una soluzione, proponendo anche, laddove è possibile, come nella interrogazione precedente, delle idee per mettere in sicurezza, in questo caso, una strada. D'altra parte, la risposta dell'Assessore non entra mai nel merito, è sempre generica. Ad esempio, in questa interrogazione non ha detto mi impegnerò a sollecitare la convocazione di una Commissione Consiliare, anche perché a distanza di due anni di commissioni non se ne sono viste. Non ha detto l'Assessore mi impegnerò a prendere in carico la questione, a parlare con i residenti, con le attività, per cercare di trovare una soluzione, ha detto e riproposto quanto ci ha detto per Via dei Baccioni. Allora, Assessore, lei non si può stupire se noi non siamo contenti, ma anzi ci sentiamo un po' presi per i fondelli, diciamo così, su queste risposte. Perché

noi, come opposizione, come Fratelli d'Italia, non chiediamo di avere le risposte che vogliamo, ma chiediamo quanto meno di entrare nel merito di ciò che chiediamo. E lei, Assessore, nonostante i due anni di tempo per rispondere non è entrato neanche questa volta nel merito. E lei, Assessore, nonostante dando una risposta, che è un po' una presa in giro per chi poi la riceve, dal maggio 2021 all'aprile 2023, mi risulta che ancora non abbia assolutamente preso in carico la questione e mi risulta, caro Assessore, che ancora lei, ma questa Amministrazione, non abbia pensato o quanto meno ideato, o quanto discusso o quanto meno progettato una qual si voglia soluzione per andare incontro e ai residenti, che hanno sollevato il problema e alle attività commerciali che, ovviamente, e industriali, che ovviamente non è che si possono vedere una strada sbarrata ai mezzi pesanti. Quindi, non è che ci sia tanto da fare i furbi, battute, contro battute. C'è solo da prendere atto che lei, nonostante sia uno dei pochi che risponde alle interrogazioni, seppur in estremo ritardo, risponde alle interrogazioni sistematicamente con le stesse quattro frasi che, a quanto pare, valgono per le vie, per tutte le piazze e per tutti i giardini e per tutti i centri abitati delle nostre frazioni. Quindi, mi viene da pensare che faticate a capire quelle che sono le peculiarità delle frazioni e le considerate un po' tutte uguali. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Le do di nuovo la parola per la terza interrogazione: metano in Via dei Fanucchi, tempi di realizzazione. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

L'ho presentata nel maggio 2021, sempre in Via dei Fanucchi i residenti, appunto, hanno chiesto l'estensione della rete gas metano lungo la via, che allora era assente. Mi risulta anche che fu fatta una raccolta firme e diverse richieste direttamente alle varie amministrazioni, però richieste e raccolta firme che, sostanzialmente, furono fino a quel momento chiuse in un cassetto. Quindi, chiedo banalmente e chiedo banalmente al Sindaco e all'Assessore quelli che fossero i tempi di realizzazione della rete gas metano nella via di cui stiamo trattando.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Do la parola all'Assessore Del Carlo. Prego.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Grazie Presidente. Allora, a questa interrogazione io rispondevo dicendo che si rendeva noto che questa Amministrazione Comune ritiene l'estensione dei servizi una priorità, compatibilmente con le risorse i momenti storici e le varie richieste che nel tempo sono pervenute dai cittadini. Questa è particolarmente importante per l'oggetto dell'interrogazione, proprio a smentire quello che diceva prima il Consigliere Petrini, cioè che ogni interrogazione, che fa ha una risposta puntuale, nel senso proprio specifica per quella interrogazione perché, chiaramente, l'estensione della rete del metano, a seconda dei momenti storici, ha certamente diversi tipi di interesse. Negli ultimi due anni sicuramente non è stata, diciamo così, la convenienza principale

l'utilizzo del gas metano. E quindi anche le richieste da parte dei cittadini sono molto, diciamo così, rallentate. Nonostante questo, l'Amministrazione Comunale si è impegnata nell'estensione della rete del metano per quanto ne compete all'Amministrazione Comunale e ne abbiamo anche realizzate insieme a GESAM, in particolare alcune, mi viene in mente quella di Via San Cristoforo a Lammari. E stiamo lavorando su Colle di Compito in particolare. Però, ecco, stiamo trovando difficoltà a raccogliere le disponibilità così dei cittadini perché, chiaramente, oggi, il gas metano ha un appeal diverso che, chiaramente, non è detto che possa tornare in auge. Comunque, concludevo dicendo che questa Amministrazione si impegna, e qui vado a risentire nuovamente il Consigliere Petrini, che dice che nelle risposte non ci si prendono impegni, qui scrivo proprio questa amministrazione si impegna a promuovere la fattibilità dell'estensione in oggetto, in particolare perché dicevo così, perché l'estensione in oggetto aveva dei costi particolari dovuti anche al fatto che ci sono alcuni attraversamenti di corsi d'acqua che, ovviamente, hanno dei costi importanti ed è chiaro che nella fattibilità, nella realizzazione delle opere anche il costo e il beneficio raggiunto hanno un valore. Cioè l'estensione prodotta ha un determinato costo quanti cittadini, quante utenze va a raggiungere. E quindi, anche lì, ecco, che si poneva la questione e la difficoltà nel caso specifico.

Mi preme sottolineare l'impegno di questa Amministrazione nell'estensione dei servizi, dei servizi come acquedotto e fognature. Penso che se rimarrà una cifra nella storia, diciamo così, del Comune di Capannori, della nostra Amministrazione, tra le altre ci sarà quella sicuramente l'impegno storico, mi viene da dire, storico nei numeri, delle estensioni dei metri di fognatura ed acquedotto realizzati in questo mandato. E quindi, ecco, in particolare ci siamo spinti su questi due servizi, ma non abbiamo sicuramente lasciato indietro nemmeno quello del metano, che è un servizio fondamentale per i cittadini, che però, in questi ultimi anni, ha riscontrato un rallentamento dovuto, appunto, come dicevo ai costi, ma che potrebbe, ecco, tornare ad essere un elemento utile. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere, si ritiene soddisfatto?

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Mah, vede Presidente, quando non si sa di che parlare, si parla di tutto, fuori di quello di cui bisognerebbe effettivamente parlare. Quindi, a domanda secca, a richiesta secca che riguarda una via di una frazione, l'Assessore che fa? Ci fa una panoramica su quelli che sono i servizi non del metano, ma addirittura della fognatura, cosa che elude completamente la nostra richiesta, non nella via in questione, ma a Via San Cristoforo a Lammari, sarà contento il capogruppo del Partito Democratico, del Compitese, ma nulla tocca e nulla parla per quanto riguarda Via dei Fanucchi a Marlia. E anche quando l'Assessore tende a farci, a farmi notare che in questa interrogazione l'Amministrazione si è presa un grande impegno, leggendo che, leggendo quanto scritto che questa Amministrazione si impegna a promuovere la fattibilità delle estensioni in oggetto. Io vorrei chiedere all'Assessore, dal 2021,

maggio 2021, ad aprile 2023, quindi a distanza di due anni, al di là di una riga scritta su una interrogazione, una risposta ad una interrogazione, quale è stato fattivamente l'impegno. E vede, Assessore, non basta scrivere che l'Amministrazione si impegna a promuovere la fattibilità delle estensioni in oggetto, perché anch'io, Assessore, posso impegnarmi a credere e ad avere fiducia nelle sue parole e in quello che dice, ma un conto è impegnarsi a fare una cosa, un conto poi è, effettivamente, farla, metterla in campo e quanto meno coinvolgere, progettandola. E mi risulta che ad oggi, forse l'impegno nel scrivere tre righe di interrogazione, di risposta ad una interrogazione c'è anche stato e probabilmente è stato un impegno anche abbastanza relativo. Ma poi dai discorsi ai fatti, beh, mi lasci dire che anch'io a discorsi posso fidarmi di lei, ma poi nei fatti di quello che lei dice o di quello che lei si impegna a fare, ma poi nei fatti la fiducia, che abbiamo nei confronti dell'Amministrazione e in questo caso dell'Assessore ai Lavori Pubblici, è tutt'altro che sancita dalle belle parole e dai bei impegni che, molto spesso, vi prendete. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Grazie Consigliere Petrini.

MOZIONI E ODG

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

A questo punto possiamo passare alle mozioni.

Mozione, la prima mozione n. 47 presentata dal Consigliere Petrini.

PROPOSTA N. 47

**PUNTO N. 1 – MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI
RELATIVA A: “BANCA DELLA TERRA”: CONCESSIONE DELLE TERRE
INCOLTE AI GIOVANI DAI 18 AI 40 ANNI, AL FINE DI OFFRIRE
OPPORTUNITA’ OCCUPAZIONALI ED ECONOMICHE AI GIOVANI DEL
TERRITORIO”. PROT. 13124/2022**

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Per quanto riguarda la Corte dei Conti, volevo sapere che cosa ha risposto la Corte dei Conti. I 30 giorni sono passati. Se per cortesia, sempre per cortesia, se lo sa, se mi vuole rispondere, perché qua bisogna quasi, quasi inginocchiarsi, genuflettersi per poter avere..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ma l’Assessore al Bilancio, l’Assessore Carmassi stasera non è presente. Quindi, io non la conosco questa, una risposta per lei. E non credo che qualcun altro possa risponderle.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Va bene. La rifaccio quando c’è allora..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Speriamo al prossimo Consiglio. Magari siano presenti gli Assessori, no? O il Sindaco.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Mah, senz’altro. Chiederò all’Assessore di questa sua domanda e quindi senz’altro le risponderà nel prossimo Consiglio.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Grazie. Chiedo scusa.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Allora, passo la parola al Consigliere Petrini per la sua mozione, la mozione n. 47 “Banca della Terra”: concessione delle terre incolte ai giovani dai 18 ai 40 anni, al fine di offrire opportunità occupazionali ed economiche ai giovani del territorio. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, allora Presidente, per questa mozione, in realtà, è stato poi nel tempo un po' integrata, emendata con la Consigliera..no, l'ho inserita. Ah, è stata appunto integrata, emendata con la Consigliera Berti, e, però, devo dire se l'è gelosamente custodita. Quindi, inviterei appunto la Consigliera a presentarla lì e poi, magari, leggiamo la mozione integrale.

BREVE INTERRUZIONE.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, bene. Bene, Consigliere Petrini.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Allora, quindi è una mozione che è stata presentata, diciamo, come Fratelli d'Italia, ma poi è stato trovato un accordo con la Consigliera Berti e presumo con gli altri gruppi tutti di maggioranza e quindi vado a leggere quella che è la mozione finale integrata. Allora:

PREMESSO CHE il Comune di Capannori è il più grande della Piana di Lucca e fino a poco tempo fa era il Comune rurale più grande d'Italia.

Il suo territorio attraversa la Piana di Lucca da nord a sud, toccando da nord l'Altopiano delle Pizzorne e a sud il Monte Pisano. Gran parte del suo territorio è occupato da colline ricche di oliveti e vigneti, culture in aumento sul nostro territorio fino a sostituire in alcuni casi anche le storiche pioppete.

Si nota, altresì, che con il passare degli anni alcuni terreni appaiono incolti.

Nella conformazione storica e territoriale di Capannori, come del resto della Piana di Lucca, si vede come i terreni agricoli siano costituiti da lotti spesso di piccole dimensioni e molto frammentati. Nel corso degli ultimi anni si è creato, soprattutto nei più giovani, una nuova consapevolezza della sostenibilità sociale ed ambientale.

L'Amministrazione di Capannori ha messo in atto diverse azioni di sostegno delle attività agricole locali attraverso l'assiduo confronto con le associazioni di categoria e con i produttori. Ha promosso i prodotti e i produttori locali costituendo i mercati contadini al livello di Piana. Ha realizzato iniziativa attraverso la Piana del Cibo, in realtà fortemente voluta dall'Amministrazione, che promuove l'agricoltura al livello educativo, formativo, lavorativo con specifici lavori tematici.

L'impegno nel promuovere il territorio, il valore dell'agricoltura e le conoscenze rurali tradizionali di Capannori hanno portato alla realizzazione e recente

riqualificazione attraverso fondi regionali degli orti urbani presenti sul territorio capannorese.

L'agricoltura ha dimostrato al livello territoriale attraverso diverse esperienze locali, di essere uno strumento fortemente inclusivo per soggetti più fragili, offrendo nuove opportunità e realtà.

Le aziende agricole a conduzione familiare di Capannori hanno visto una ripresa dopo periodi di difficoltà attraverso la gestione delle nuove generazioni.

CONSIDERATO CHE dalla crisi provocata dall'emergenza COVID si registra uno storico balzo del 14% del numero dei giovani imprenditori in agricoltura rispetto a cinque anni fa, dato rimasto stabile negli ultimi due anni, secondo quanto emerge da una analisi della COLDIRETTI sulla base delle iscrizioni alle registri delle imprese di UNIONCAMERE relativo al settembre 2022, che evidenziano come pur non essendo una tra le attività più rappresentative dell'occupazione giovanile, la situazione mostri un implemento di interesse all'attività agroalimentare per gli under 35.

Ad oggi solo l'11% di tutte le aziende agricole e dell'Unione Europea è gestita da agricoltori al di sotto dei quarant'anni e convincere un maggior numero di giovani ad avviare una attività agricola rappresenta una vera sfida.

Di fronte all'invecchiamento della popolazione agricola, l'Unione Europea sta intensificando gli sforzi per incoraggiare i giovani a diventare agricoltori. Ai giovani agricoltori servono aiuti per fare decollare la loro attività con sovvenzioni all'avvio, sussidi al reddito ed altre forme di sostegno come l'affermazione supplementare.

Sostenere la prossima generazione di agricoltori europei non solo migliora la competitività futura dell'agricoltura, ma contribuisce anche a garantire l'approvvigionamento alimentare dell'Europa per gli anni a venire.

Con la Legge Regionale 80/2012, la Regione Toscana ha istituito la "Banca della Terra" gestita da Ente Terre Regionali Toscane definita come un inventario completo ed aggiornato dei terreni e delle aziende agricole di proprietà pubblica e privata, che possono essere messi a disposizione di terzi tramite operazioni di affitto o di concessione.

Le motivazioni, che hanno indotto l'Amministrazione Regionale a promuovere tale strumento, sono molte e possono essere riassunte in:

rafforzare le opportunità occupazionali delle aree rurali.

Favorire l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e forestale.

Promuovere il contributo positivo dell'agricoltura e delle foreste all'ambiente ed al territorio.

Salvaguardare la biodiversità, tutelare il paesaggio e la risorsa forestale.

Prevenire i dissesti idrogeologici e difendere le zone e le popolazioni di montagna dalle calamità naturali incrementando i livelli di sicurezza idraulica ed idrogeologica del territorio e valorizzare i terreni pubblici e privati attraverso un loro uso produttivo.

La Banca della Terra è stata avviata il 29 novembre 2013 ed ha già messo a disposizione oltre 80 lotti di terreno e fabbricati per una superficie di quasi 400.500

ettari di terreno, ripartiti tra castagneti da frutto, bosco, oliveto, pascolo, seminativo, ed oltre 50 fabbricati in molte aree della Regione ricadenti in diversi complessi forestali.

VISTO CHE le terre messe disponibili all'interno di "Banca della Terra" sono spesso di diversi ettari e nella maggior parte dei casi in affitto. Nel 2019 l'Unione Europea ha intervistato più di 2.000 agricoltori al di sotto dei quarant'anni, contribuendo all'elaborazione delle politiche dell'U.E. e ad individuare meglio le esigenze dei giovani agricoltori.

Il sondaggio ha dimostrato che l'accesso alla terra da acquistare o affittare rappresenta la maggiore preoccupazione per i giovani agricoltori.

Inoltre, ha individuato la necessità di un ulteriore sostegno finanziario dell'accesso al credito e difficoltà nel reperire manodopera qualificata sufficiente.

E' necessario investire sull'agricoltura che è un settore strategico sia al livello nazionale che sul territorio capannorese, grazie anche al contributo dei giovani attenti all'innovazione e alla sostenibilità.

SI IMPEGNA QUINDI IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad interfacciarsi con la Regione Toscana per reperire le informazioni e gli strumenti utili rispetto a bandi, fondi, risorse, destinati a produttori del settore agroalimentare, specialmente i più giovani, oltre a mettere in relazione i cittadini di Capannori con l'Ente Terre Regionali Toscane al fine di favorire l'incontro tra offerta e richiesta di terreni coltivabili.

A promuovere al livello locale, in collaborazione con le associazioni di categoria, i programmi di sviluppo rurale, che coinvolgono misure regionali, nazionali ed europee, per aiutare gli agricoltori, soprattutto giovani, ad avviare la loro attività informandosi su sovvenzioni, prestiti o garanzie concepiti per favorire lo sviluppo di aziende agricole e fornire consulenza sul modo migliore di entrare nel settore agricolo e su come aderire ai bandi destinati a queste attività.

Ad attivare gli strumenti amministrativi e comunicativi necessari a far sì che potenziali giovani cittadini capannoresi siano informati su quanto necessario per avviare o continuare una attività agricola, favorendo lo sviluppo di capacità, l'espressione della propria cultura, l'inclusione, la coesione sociale e l'economia locale attraverso specifiche iniziative.

Ad assistere amministrativamente e tecnicamente che sceglierà di aderire alla "Banca della Terra".

Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola alla Consigliera Berti. Prego.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Ovviamente, è un percorso condiviso ed è un lavoro di sintesi, quindi aggiungo semplicemente che questo percorso si va ad inserire ad un impegno, ad una attività che continua quello che sul territorio è un po' l'obiettivo che ha la Piana del Cibo e quindi converge con un impegno, che questa Amministrazione e diciamo che va all'obiettivo di implementare quelli che sono gli obiettivi, che può avere anche la Piana del Cibo. Quindi, un aspetto importante che favorisce, sicuramente, il nostro territorio e promuovono dei valori che caratterizzano, che ci caratterizzano anche storicamente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Berti. Vedo il microfono acceso di Petrini, non so se è rimasto acceso. Dichiarazione di voto credo che sia superflua. Comunque, siccome l'avete firmata la maggioranza e il Consigliere Petrini, se gli altri capigruppo vogliono fare la dichiarazione di voto. In mancanza di dichiarazione di voto, passiamo alla votazione. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, un attimo che si attiva il..c'è qualche Consigliere fuori. Spero che abbia tolto la tessera. La tessera è stata tolta? No. La tessera c'è. Io non sono più chiaramente. (INTERRUZIONE). Si parte per il voto, prego. Quindi, chi c'è, c'è. No, no, ma. Prego. Io, cioè, ho chiesto varie volte che uscendo si tolga la tessera perché sennò è complicatissimo verbalizzare. E' proprio una questione tecnica. Prego.

Consigliere Zappia, okay. Dovrebbe avere dato il voto se non erro. Pisani e Bartolomei che continua ad essere collegato in Consigli Cloud, ma non esserci. Pisani ha dato il voto. Per cui, un attimo che faccio la foto (parola non comprensibile), che è Bartolomei, che è in Consigli Cloud ma non vota. Sì, sì, prego.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, la mozione riceve il voto unanime di tutti i Consiglieri e quindi viene approvata con 19 voti favorevoli.

PROPOSTA N. 84

PUNTO N. 2 – MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ZAPPIA RELATIVA A: “SGRAVI FISCALI ALLE ATTIVITA’ COMMERCIALI PER I LAVORI SUL VIALE EUROPA E A CAPANNORI-PAGANICO – PROT. 40002/2022

PROPOSTA N. 104

PUNTO N. 3 – MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A: “CONTRIBUTO AFFITTO PER GLI ESERCENTI DAL VIALE EUROPA AL FINE DI SOSTENERE LE ATTIVITA’ DEL TERRITORIO DURANTE I LAVORI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA FOGNARIA” – PROT. 48748/2022

PROPOSTA N. 165

PUNTO N. 4 – MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ANGELINI A NOME DEI GRUPPI CONSILIARI DI MAGGIORANZA “A SOSTEGNO DEI LAVORI SUL VIALE EUROPA PER DARE FORZA ALLE ATTIVITA’ ECONOMICHE E SOSTENIBILITA’ AL TERRITORIO” – PROT. 80841/2022

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. A questo punto passiamo alla mozione presentata dal Consigliere Zappia, e, poiché in Conferenza Capigruppo è stato deciso di fare una discussione unica per la mozione 84, 104 e 165, invito, intanto, i Consiglieri ad illustrare le proprie mozioni.
Consigliere Zappia.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì. L’hanno deciso i capigruppo, no io non c’ero, perciò va bene uguale. Hanno deciso per me. Hanno deciso per me sì..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Zappia, è stata presa in Conferenza Capigruppo questa decisione.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, sì, prima comunque questa è una mozione, che avevo presentato un anno fa quasi e viene discussa, appunto, i tempi sono sempre abbastanza lunghi. Avevo anche scritto per, avevo messo all’attenzione dell’Assessore Del Carlo che questa, naturalmente poteva essere un modo per dimezzare i tempi. Invece, si è commesso un omicidio premeditato. Perché? Perché, secondo me, e secondo alcuni questi lavori potevano essere, appunto, dimezzati mettendo le due, due ditte, due imprese, magari della stessa ditta, per dimezzare i lavori e non avrebbero sicuramente economicamente costato molto di più, anzi uguale. Incontrarsi come succede per le

gallerie. Avrebbe garantito tempi di realizzazione dimezzati, ovvero rendere liberi i cittadini dopo quattro mesi.

La mozione. La mozione è, naturalmente, in data 15 giugno 2022. Prenderanno il via i lavori che interessano il Viale Europa, centro nord Capannori e alla frazione di Paganico.

CONSIDERATO CHE i lavori dell'estensione della condotta fognaria avranno una durata di 22 mesi complessivi e che interessano il Viale Europa per otto mesi.

Il Viale Europa sarà chiuso al traffico durante le ore notturne, mentre nelle ore diurne verrà istituito il senso unico di marcia.

TENUTO CONTO CHE le attività commerciali interessate dai lavori in questi mesi saranno penalizzate con conseguenti perdite di guadagno, anche perché c'è stata pure, al netto della pandemia, due anni di pandemia, perciò sicuramente sono stati danneggiati in tutti i sensi.

TENUTO CHE LE ATTIVITA' commerciali interessate dai lavori in questi mesi saranno penalizzate con conseguenti perdite di guadagno.

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE a trovare una intesa con le attività commerciali, a ridurre almeno del 50% le utenze.

Visto che mi sembra che dall'Assessore, che non c'è, al Bilancio aveva detto che noi sguazziamo nell'oro. Abbiamo 2.600.000, 2.400.000 Euro di attivo nel 2023, annunci di questo tipo, che non hanno appunto, in questo momento nessun senso. Volevo, appunto, a maggior ragione, che visto che ci sono tutti questi soldi che il Comune li butta quasi, quasi tutti dalla finestra e noi siamo tutti lì sotto a penare per qualche centesimo. Se si fa qualche cosa di serio, qualcosa di concreto, per queste attività commerciali proprio per ridurre al minimo le perdite.

Ho finito la mia mozione. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Zappia. Vogliamo passare al Consigliere Petrini? Per leggere la sua mozione.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì. Allora, ovviamente, parliamo sempre dei lavori su Viale Europa. E' una mozione che è stata protocollata nel luglio del 2022 e lavori che, come fu ribadito anche durante il Consiglio straordinario, no? Che ci fu fatto nel marzo 2021 dovevano avere e hanno avuto sostanzialmente una durata di, sul Viale Europa, di 225 giorni lavorativi, salvo imprevisti e ritardi.

Nel corso dei lavori, beh, l'abbiamo tutti visto, è stato sostituito un senso unico di marcia nei tratti interessati. Nei tratti interessati lungo i quali sussistono anche delle

attività commerciali, tanto che la CONFCOMMERCIO, in una nota dell'11 febbraio, 2022 ovviamente, ha espresso – aperte virgolette – “timori che albergano in questo momento visto l'avvicinarsi inesorabile dell'apertura dei cantieri fra i commercianti coinvolti. Stiamo parlando di decine e decine di imprese dislocate tra Marlia e Lammari in primis, ma anche nelle frazioni interne rispetto al viale. Il quadro, che c'è stato paventato, prevede, infatti, un lunghissimo stop ai mezzi sul Viale Europa nelle direzioni che dalla Pesciatina va verso Ponte a Moriano, con il primo immediato effetto di veder calare drasticamente i flussi di clienti e potenziali tali per tutte le attività commerciali che si trovano lungo questa arteria di così grande importanza.”

Durante poi il Consiglio del 24 marzo, le stesse associazioni di categoria hanno evidenziato la necessità di creare un tavolo istituzionale che segua l'intero iter dei lavori.

Quindi, tenuto conto che la realizzazione della condotta fognaria è sicuramente un'opera importante per il nostro territorio.

Tenuto conto poi, ovviamente, del particolare periodo emergenziale, che ha comportato, ahi noi, notevoli perdite economiche a tutto il tessuto imprenditoriale e commerciale.

Tenuto conto che il fatturato degli esercenti situati sul Viale Europa sta subendo un notevole, ha subito un notevole calo rispetto allo stesso periodo degli anni precedenti.

CHIEDIAMO di impegnare il Sindaco e la Giunta a stanziare una parte del Fondo Contributo affitti per sostenere gli esercenti del Viale Europa, atto a coprire almeno il 50% dei canoni di locazione, al fine di permettere agli esercizi commerciali di far fronte al calo di fatturato e di lavoro a cui andranno incontro durante la durata dei lavori del Viale Europa.

Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola al Consigliere Angelini “a sostegno dei lavori sul Viale Europa per dare forza alle attività economiche e sostenibilità al territorio”. Prego, Consigliere..

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

No, ecco, ora si sente. No, volevo una breve premessa per dire che è importante che tutto il Consiglio Comunale si sia attivato tramite i Consiglieri di maggioranza e di opposizione, affinché i lavori sul Viale Europa fossero seguiti con grande attenzione, interesse e coinvolgimento.

Ecco, noi, Consiglieri di maggioranza, abbiamo, appunto, apprezzato questo aspetto anche in modo particolare l'attività dell'Amministrazione Comunale, nel realizzare una partecipazione, un coinvolgimento anche dei cittadini. Per questo abbiamo pensato di proporre una mozione quadro, che racchiudesse un po' il nostro pensiero politico, che è diverso da quello delle opposizioni. Cioè noi diamo una lettura diversa rispetto ai lavori fatti e alle ripercussioni che sono avvenute sulle attività commerciali, le attività dei servizi. Cioè noi riteniamo che i lavori fatti e così come

sono stati portati avanti, sono stati gestiti, ben gestiti, e la collaborazione che c'è stata da parte, appunto, delle attività commerciali ha consentito di superare diverse criticità. E non ci risulta che ci siano stati problemi economici rilevanti nelle attività sul Viale Europa.

Per questo, diamo una lettura diversa e sosteniamo che l'importante era portare avanti i lavori con il consenso, cercare di limitare i problemi e arrivare alla conclusione dando a queste attività servizi innovativi, forti e importanti come quello delle fognature, dell'acquedotto e una strada efficiente e anche moderna, e in grado di recepire tutto il traffico che vi è andato a finire in questi anni, che è una arteria tra le principali e più importanti della Piana di Lucca. Compreso il traffico dei mezzi pesanti.

Questo era e rimane il nostro punto di vista, che abbiamo cercato di raccogliere in questa mozione, che leggo inserendoci, ovviamente, qualche aggiornamento perché l'abbiamo presentata anche noi nel 2022 e quindi affrontarla oggi rimane l'impianto questo. Quindi, poi, se volete, il testo ce l'ho, lo facciamo circolare. Però, abbiamo levato i riferimenti a cose che ormai sono superate. La leggo velocemente.

Mozione a sostegno dei lavori sul Viale Europa per dare forza alle attività economiche e sostenibilità al territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAPANNORI di mercoledì 12 aprile 2023

PREMESSO CHE l'estensione della rete fognaria e quella dell'acquedotto sul Viale Europa erano una priorità dettata da esigenze primarie, legate a servizi fondamentali per la vita dei cittadini e degli imprese dei residenti. L'asfaltatura totale ed organica del Viale Europa da Marlia a Lammari, 6,3 chilometri, era una scelta non più rinviabile a causa dell'usura del manto stradale, delle sue fragili condizioni strutturali e del ruolo assunto da questa arteria negli anni diventando una delle direttrici più trafficate ed importanti della Provincia di Lucca.

La messa in sicurezza della Strada Provinciale con materiali innovativi ed ecologici era una priorità anche in considerazione dell'alto flusso giornaliero dei mezzi pesanti che la percorrono e delle nuove attività economiche che si sono insediate.

CONSIDERATO CHE questa importante opera pubblica, attesa da anni, e strategica per il territorio e l'ambiente, del valore di 14 milioni di Euro, con 17 chilometri di nuove condotte, potrà potenziare una vasta area della rete fognaria nelle frazioni di Marlia, Lammari, Segromigno, Camigliano, Lunata, Capannori ed estenderà la rete dell'acquedotto e consentirà di installare un tratto del famoso "tubone", la condotta di acqua di superficie proveniente dal Fiume Serchio, che potrà essere utilizzata dalle industrie cartarie riducendo così l'emungimento della falda friatica da una zona di forte criticità come quella di Paganico e Tassignano.

PRESO ATTO che la progettazione e la direzione dei lavori sono a carico di Acque Spa, che si è sempre relazionata correttamente con il Comune di Capannori condividendone le scelte operative da mettere in campo.

VALUTATO CHE il buon lavoro fatto ha consentito di procedere nel rispetto dei tempi previsti nel crono programma, inizio lavori 15 giugno 2022, fine lavori marzo 2023. 22 mesi di cui otto sul Viale Europa.

La gestione del cantiere e delle attività alternative, ha consentito grazie ad un lavoro coordinato con il Comune una efficiente gestione del traffico ed in particolare di quello pesante, grazie anche alla collaborazione con la Prefettura e il buon rapporto con le associazioni degli autotrasportatori.

La forte capacità organizzativa del personale, messo in atto con efficienza dall'azienda incaricata da Acque SPA con il cantiere mobile, ha consentito una notevole flessibilità nella gestione del traffico, rendendo meno impattante del previsto l'operatività delle attività commerciali, tant'è che sono rimaste sempre aperte e funzionanti, senza subire significative conseguenze economiche, ma soltanto alcune difficoltà gestionali legate essenzialmente agli orari e alla segnaletica stradale.

CONSIDERATO CHE il confronto da parte del Comune con le attività commerciali ed artigianali e con i cittadini è stato preparato e condotto con grande continuità, dando ascolto e risposte alle diverse esigenze manifestate negli incontri effettuati.

CONSIDERATO CHE i commercianti, le attività economiche presenti sul Viale Europa hanno dimostrato sempre senso di responsabilità e di maturità, richiedendo soltanto la collaborazione per dare continuità al proprio lavoro, nella consapevolezza dei benefici che potranno trarre da nuovi servizi del nuovo Viale Europa, fognatura, acquedotto, asfalto fonoassorbente, nuovo assetto stradale e maggiore sicurezza.

Infine PRESO ATTO con soddisfazione che dal 31 marzo 2023 tutte le attività commerciali, artigianali e di servizio hanno potuto riprendere a lavorare senza particolari problemi usufruendo della riapertura della strada nei due sensi di marcia. L'asfaltatura finale partirà appena lo consentiranno le condizioni del fondo stradale. Con il primo tratto della rotonda di Papao a Via Masini a Marlia per terminare poi tutto il Viale Europa. Una arteria stradale moderna e di fondamentale importanza per il tessuto produttivo ed urbano del nostro territorio.

TUTTO CIO' PREMESSO il Consiglio Comunale di Capannori, nel condividere e sostenere il buon lavoro svolto fino ad oggi dall'Amministrazione Comunale sul Viale Europa

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A continuare con la stessa energia e attenzione dimostrate fino ad ora, monitorando il rispetto del crono programma.

A mantenere alto il rapporto con i cittadini, con le attività economiche del Viale Europa, nella consapevolezza che il miglior sostegno che possiamo dare a loro è quello di portare a termine i lavori rispettando i tempi stabiliti.

I gruppi di maggioranza

PD

Lista Menesini Sindaco

Più Capannori

Sinistra con Popolari e Moderati

Gruppo Misto Pisani

Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Do la parola al Consigliere Caruso. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Che il Gruppo Lega intende presentare una mozione, che è oggettivamente connessa con l'argomento delle mozioni presentate dai colleghi Petrini, Zappia ed Angelini, e a nome di tutti i gruppi di maggioranza, ma è distinta, perché mentre la mozione del Consigliere Zappia chiede sgravi fiscali e sconti sulle utenze, il Consigliere Petrini chiede contributi in conto affitti e il Consigliere Angelini ha fatto una mozione, diciamo così, di tipo programmatico. Programmatico. Invece, la mozione che il Gruppo Lega presenta questa sera chiede che il Comune e Acque SPA corrispondano alle attività commerciali, presenti con punti vendita sul Viale Europa, degli indennizzi, commisurati al decremento del fatturato registrato nel periodo di esecuzione dei lavori, e questo decremento commisurato rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente perché è innegabile che l'esecuzione dei lavori su un lungo tratto del Viale Europa, lavori che si sono protratti per otto mesi e che non sono ancora conclusi perché è stata conclusa l'attività di pose, di messa in, di posa in opera dei tubi dell'acqua e della fognatura e del tubone, per i lavori non sono conclusi perché andrà fatta l'asfaltatura del Viale Europa e poi dovranno essere fatti i collegamenti con la rete dell'acquedotto. Io so, perché siamo andati a vedere più volte l'esecuzione dei lavori, sono stati predisposti punti di attacco, per così dire, dei tubi, sono stati portati in prossimità delle proprie (parola non comprensibile) però devono essere fatti i lavori di attacco alla rete, alla rete idrica e alla rete fognaria. E poi dovranno essere fatti anche i lavori di copertura dei fossi, che ancora oggi sono presenti in Viale Europa. E io non vi nascono il fatto che abbiamo seguito con molta attenzione l'evolversi dei lavori sul Viale Europa, abbiamo parlato continuamente con tutti i titolari delle attività commerciali, i quali ci hanno detto che a causa dell'esecuzione dei lavori, hanno subito un drastico calo del fatturato. Quindi, non è affatto vero, mi permetto di dissentire da quello che ha detto in precedenza il Consigliere Angelini, perché non è vero, non è vero che non ci siano state

ripercussioni sulle attività commerciali. Queste ripercussioni ci sono state. Sono state piuttosto pesanti, anche perché i sensi unici alternati, le chiusure al traffico, io conosco attività che sono state chiuse diversi giorni perché lavoravano di fronte alle attività commerciali. Ci sono attività commerciali in particolare che hanno subito per otto mesi ininterrotti il flusso veicolare soltanto in un senso, ma non nell'altro. Posso fare nomi e cognomi. Sappiamo benissimo e quindi non possiamo nasconderci dietro un dito, dobbiamo riconoscere che quei lavori che sono necessari alla rete infrastrutturale, che sono stati fatti, ed era necessario farli, quei lavori hanno provocato delle pesanti ripercussioni su quelle attività. Ed è giusto che quelle attività siano indennizzate per..chiedo scusa. Cioè, Presidente, non è possibile parlare, perché parlano tutti fra di loro sono totalmente disinteressati. La prego di richiamare all'ordine, di mantenere il silenzio. La prego, Presidente. Glielo dico, la prego davvero. Perché dà fastidio che mi si parli.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Non parli. Anche lui.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Stavo dicendo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Per cortesia.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Eh.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Vada avanti.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Stavo dicendo che non è affatto vero che quelle attività non hanno subito delle ripercussioni ed è giusto indennizzarle. E questi indennizzi devono essere a carico del Comune di Capannori e di Acque SPA. Perché ricordiamoci, Consigliere Angelini, diciamo le cose come stanno, perché dobbiamo essere realisti e concreti quando parliamo, è vero i lavori sono stati finanziate da Acque SPA, come era giusto che fosse perché sono delle opere infrastrutturali, che vanno ad aumentare anche il patrimonio di Acque SPA. Però è anche vero che Acque SPA si rivale sui cittadini di Capannori per la provvista necessaria al finanziamento di quelle opere, quando i cittadini di Capannori vanno a pagare le utenze dell'acqua.

Quindi, Presidente, e anche le utenze per la fogna. Quindi, Presidente, leggo la mozione, che presentiamo questa sera.

Indennizzi a favore delle attività commerciali presenti con punti vendita sul Viale Europa.

PREMESSO CHE i lavori alle rete idriche e fognarie sul Viale Europa si sono protratti per 8 mesi circa, con sensi unici e limitazioni del traffico veicolare, che hanno comportato disagi alle attività commerciali presenti.

Molti esercenti lamentano ancora oggi una contrazione del fatturato a causa delle limitazioni subite per la realizzazione delle opere.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE

A corrispondere indennizzi a favore delle imprese presenti con punti vendita su Viale Europa nella misura corrispondente al calo del fatturato registrato nel periodo in cui si sono protratti i lavori, commisurato al medesimo periodo dell'anno precedente con oneri a carico del Comune di Capannori e di Acque SPA.

E io credo che, se è vero quello che dite voi, che il Bilancio del Comune di Capannori, è solido, è forte come una roccia, non ci sarà nessuna difficoltà ad indennizzare i commercianti del Viale Europa perché effettivamente, e non possiamo negarlo, quei lavori, seppur necessari, hanno determinato sofferenze a carico delle attività commerciali presenti sul Viale Europa ed è giusto che il Comune faccia la propria opera riconoscendo e corrispondendo questi indennizzi che sono quanto mai necessari. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Benissimo. A questo punto ci sono altri interventi? Oppure? Bene, Consigliere Petrini, a lei la parola.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, grazie Presidente. Capisco che ora ci sia anche un po' la voglia di andare a casa, ma volevo fare alcune considerazioni e cerco anche un po' di anticipare e di prevedere, no, quello che sarà l'esito della votazione di questi, a questo punto, quattro mozioni presentate. E lo faccio partendo e dalla mozione presentata dai Consiglieri della Lega e dalle dichiarazioni fatte dal Consigliere Angelini. Perché mi auguro, devo dire che questa sera quanto presentato dalla Lega sia ben accolto dall'Amministrazione e dai Consiglieri di maggioranza, e che quindi l'Amministrazione e i Consiglieri di maggioranza riescano a cambiare idea rispetto a circa un anno fa quando la richiesta di indennizzi, che, se non erro, in Consiglio Comunale fu bocciata, presentata anche da Fratelli d'Italia con la scusante, con le scusanti del dire che non risultavano così grandi problemi economici e che, in poche parole, l'eventuale richiesta di ristori o indennizzi sarebbe stata valutata dall'Amministrazione a fine lavori. Quindi, fortunatamente, siamo a fine lavori. Fortunatamente questa Amministrazione e questi Consiglieri di maggioranza possono toccare con tatto quelli che sono, saranno sì i vantaggi dei lavori, ma anche i disagi che quasi un anno di lavoro hanno causato alle attività commerciali presenti sul Viale Europa, ma devo constatare che stasera, a distanza di mesi, il virgolettato che mi è

rimasto impresso, è il virgolettato del Consigliere Angelini che ci dice che non risulta ci siano stati problemi economici rilevanti sul Viale Europa.

E io qui mi domando se il Consigliere Angelini, insieme a tutti i Consiglieri di maggioranza, insieme all'Amministrazione Comunale possa e possano avere il coraggio di prendere una mattina, andare a fare il giro di tutti gli esercizi commerciali del Viale Europa e dire al primo bar che incontrano, alla ferramenta, e dirgli in faccia: a noi ci risulta che voi non avete, diciamo, subito problemi economici rilevanti in tutta questa durata dei lavori. E su tot attività economiche, commerciali, sono sicuro che nessuna vi risponderà avete ragioni, anzi abbiamo incrementato la nostra attività. E questo perché? Perché probabilmente, io mi rivolgo al Consigliere Angelini, insomma una panoramica che voglio illustrare un po' a tutti, basterebbe andare all'interno di queste attività commerciali quanto meno a quelle disponibili, no, un confronto, e fare, far e farsi vedere quello che è, chiamiamolo così, il Bilancio annuale dell'attività, dell'anno con i lavori in corso, rispetto a quelli degli anni precedenti. Togliamoci la pandemia. Rispetto a quello degli anni anche prima della pandemia. E credo che a quel punto lì, forse, il virgolettato che stasera ci ha riproposto il Consigliere Angelini, forse, nessuno si sarebbe permesso di portare in Consiglio questa sera. E voglio anticipare anche un'altra considerazione, che probabilmente i Consiglieri di maggioranza faranno, o se non faranno, sicuramente pensano, che dall'opposizione è facile chiedere indennizzi, è facile chiedere contributi affitto perché l'opposizione può dire quello che vuole, ma poi la maggioranza deve prendere delle decisioni che poi, sostanzialmente, sono sempre decisioni un po' così, che tutto dicono e nulla servono. E anche questo vi dico, cari Consiglieri, che non è assolutamente vero. Ve l'ho già detto e voi ci avete detto che non è che possiamo prevedere indennizzi, ristori o contributi affitto per tutti, qualora, ogni qualvolta ci siano dei lavori. Io, allora, vi dico di andarvi a fare un giro anche per i siti, no, delle varie, dei vari Comuni, e quindi delle varie Amministrazioni Comunali, io ve ne cito tre che sono Comuni più grandi di noi, però se può essere fatto in un Comune in misura, ovviamente, rapportata anche alle dimensioni del territorio, alle possibilità economiche, può essere fatto ovunque. A Genova a Roma e a Modena, Comuni già più piccoli rispetto ai primi due, hanno previsto indennizzi forfettari alle attività commerciali e alle attività economiche, subivano, tra virgolette, lavori pubblici e come stabilivano questi indennizzi? Erano indennizzi forfettari che venivano elargiti ogni qualvolta, diciamo, un lavoro, un lavoro pubblico previsto superasse un tot di giorni. Ad esempio, a Modena. A Modena, tramite delibera di Giunta, sono stati previsti indennizzi forfettari per lavori che andavano oltre il mese di cantiere. E vi faccio anche un esempio, e poi ditemi se non è rilevante, se non sarebbe rilevante per le nostre attività commerciali. L'Assessore, un Assessore del Comune di Modena, ha previsto e quindi ha detto pubblicamente che per i bar, ad esempio, che erano coinvolti in un determinato cantiere, si prevedevano, ad esempio, indennizzi forfettari per 220 Euro al mese per ogni mese di durata dei lavori e quindi di cantiere aperto. Ora, voi spiegatemi, se nel caso di Modena, ma rapportato anche al nostro Comune, il Comune di Capannori, 220 Euro al mese di indennizzo, di ristoro, chiamatelo come volete, potrebbero essere anche meno, non siano una risorsa e un

aiuto fondamentale verso chi per sette mesi è logico che abbia visto un calo di fatturato. E se voi qua ci venite a dire che questo calo di fatturato è irrilevante, perché voi avete parlato di assenza di problemi economici rilevanti. Quindi, il calo di fatturato che voi addossate, diciamo, e ritenete abbiano subito queste attività commerciali è irrilevante, usiamo le parole, iniziamo ad usare le parole che devono essere usate e che voi pensate di poter utilizzare. E pensate che 220 Euro al mese di indennizzo e di contributo sia poca cosa e non sia d'aiuto, allora cari miei colleghi io credo che voi vivete in un mondo parallelo e non vi rendete conto delle conseguenze che un lavoro, seppur importante, con un cantiere seppur importante, può avere su piccole attività che comunque sono vitali per il nostro territorio.

Quindi, mi rammarico già che la maggioranza intenda ed andrà a votare, insomma, contraria rispetto alle nostre mozioni. Poi devo dire che ho apprezzato le mozioni del Consigliere Zappia e la mozione del Gruppo Lega presentata dal Consigliere Caruso e devo dire che entrambe le condivido al cento per cento. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola al Consigliere Zappia. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Di minoranza, no di maggioranza. Quando, naturalmente, per chiarirsi ogni volta che, non voglio offendere la persona di nessuno, ma ho il dovere politico di dare un giudizio politico ad una carica politica.

Allora, bisogna fare un applauso alla ditta delle acque. Cioè perché non bisogna? Perché ha rispettato i tempi. Signori, colleghi, ha rispettato i tempi. Qual è questo vantaggio? Anzi, secondo me, ho già detto che è stato un omicidio premeditato perché si potevano accorciare di quattro mesi. Come mai avete impiegato due anni e non si sa ancora la piscina che fine farà. Ci avete messo le mani voi, perché voi siete degli incapaci! Perché voi non sapete gestire!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere, per cortesia!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Voi siete degli incapaci! Non sapete gestire! Non mi interrompa!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Moderi.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Ho detto solamente degli incapaci politicamente, l'ho già detto. Ogni volta che inizio i miei discorsi siete degli incapaci politicamente. Quando si tratta delle acque i lavori vengono fatti, progettati a misura e i tempi vengono rispettati. Lo fa l'Amministrazione Comunale e i tempi non vengono mai rispettati. Non si sa come andrà a finire, ora a settembre, come ha detto l'Assessore Del Chiaro che verrà fatto,

verrà aperta la piscina. Voglio vedere se rispettate questi tempi. Agosto-settembre. Io voglio sapere come rispettate questi tempi. Allora, facciamo un applauso alle Acque e una, tra virgolette, come posso dire, una pernacchia, non lo so, qualcosa all'Amministrazione che non ha..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, no.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

..che non sa gestire la situazione. Ci avete messo in un mare di guai. Cioè non, per cortesia, date sempre la gestione alle Acque, ad altre ditte, ad altre imprese, non prendete in mano la situazione perché combinate solamente danni. Questo è. La dimostrazione è questa. Dimostrazione è questa. Mi sembra molto chiaro, lampante.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Cioè a dire e Angelini parla sempre che poi si smentisce, dice due minuti e mezzo parla di una cosa e smentisce sempre quello che dice dopo due minuti e mezzo. Quindi, invece di dimezzare i tempi, come avevo stabilito e da un anno e mezzo che dico io, invece hanno stabilito i tempi, benissimo. Sono stati rispettati benissimo. Si è fatto un lavoro che doveva essere fatto, importante, in una cifra così importante. Meno male che lo ha gestito le Acque, e date, e la responsabilità è delle Acque. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. Prego, do la parola al Consigliere Angelini.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Mah, dunque, rispondendo brevemente ai Consiglieri dell'opposizione, devo dire che noi siamo sì orgogliosi del lavoro, che è stato fatto da Acque in collaborazione forte con il Comune di Capannori e con il consenso dei cittadini e degli operatori commerciali. E questo sfido chiunque a dimostrare il contrario, a me e a noi non risulta che ci siano sul Viale Europa attività commerciali che sono sulla disperazione economica a causa dei lavori effettuati sul Viale Europa. Non ci risulta. Portateci i nomi e i cognomi e dopo ne parleremo se c'è qualche caso che voi conoscete, che ha queste caratteristiche, io il Viale Europa lo conosco perbene, conosco tutte le attività che ci sono e per la collaborazione che ho potuto stabilire anch'io personalmente, come tutti voi credo lo abbiate fatto, non c'è questa situazione di esasperazione che ci volete descrivere voi. Anzi, c'è stata invece la possibilità, grazie alla gestione fatta bene del cantiere, Consigliere Zappia, di poter mantenere sempre il passaggio dei camion e anche delle automobili almeno in un senso, di mantenere le attività anche economiche sempre aperte, non ce ne sono state nessuna chiuse. E questo è un fatto

di cui dobbiamo tenere presente stasera del fatto positivo che è avvenuto e che ci consente di dire che noi, facendo questo lavoro nei tempi stabiliti, insieme, ovviamente, a chi ci ha lavorato e a chi ha operato, ma che abbiamo sostenuto a piene mani, noi abbiamo dato un bel supporto alle attività economiche e commerciali e dei servizi del Viale Europa perché non solo abbiamo fatto un intervento sulla strada, ma abbiamo portato dei servizi fondamentali che sono necessari per quelle attività lì. Tipo le fognature, tipo l'acquedotto e inoltre abbiamo inserito già un bel pezzo del tubone che porterà l'acqua al sito industriale delle cartiere di Porcari. Questi sono fatti innovativi di un territorio e anche sono fatti che portano, diciamo, una sostenibilità nuova anche. Un miglioramento effettivo e quindi per questo abbiamo scelto questa strada di un sostegno forte ai lavori che venivano effettuati seguendoli e intervenendo laddove c'erano anche dei problemi, ce ne saranno anche altri fino a quando non ci sarà l'asfaltatura completa, ma ci stiamo dietro, abbiamo detto, abbiamo descritto, invito chi dice che io dico una cosa e poi ne dico un'altra, le scrivo, quindi eventualmente, poi, se c'è qualche cosa che è detta in un modo e poi detta in un altro ci sarà una articolazione del discorso perché non si può avere una visione totale sulle cose, bisogna guardare ad ampio raggio se ci riesce per capire tutta la situazione. A volte ci si riesce, a volte no. Per quanto ci riguarda facciamo il possibile per fare il meglio e in questo caso possiamo affermare che questa opera pubblica è veramente andata bene. Per questo noi sosteniamo la nostra mozione e votiamo contro le mozioni, che avete presentato voi, perché non hanno criteri di oggettività e non dicono le cose come stanno e come sono andate.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Angelini, grazie. Ma la mozione ce la dovrebbe portare qua. Consigliere Petrini, a lei la parola, per la dichiarazione di voto? Bene.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI: Sì. Ma, allora, io prendo atto che, come ampiamente prevedibile, la maggioranza per voce del Consigliere Angelini decide di votare contro le mozioni presentate dai gruppi di opposizione e dal Consigliere Zappia. Però, due, due parole rispetto alle considerazioni, ora fatte dal Consigliere Angelini, vanno fatte. Perché al Consigliere Angelini io vorrei chiedere se ha il coraggio di dire, ad esempio, che i commercianti sono stati incontrati dall'Amministrazione Comunale se non una volta, e quando questi commercianti hanno chiesto, in particolar modo al Sindaco e all'Assessore ai Lavori Pubblici, di essere nuovamente ricevuti perché attendevano una risposta riguardo alle loro richieste, alle loro perplessità, alle loro segnalazioni e richieste di aiuto, vorrei chiedere al Consigliere Angelini, capogruppo del Partito Democratico, se ha il coraggio di dire che poi questi commercianti sono stati nuovamente incontrati e hanno ricevuto un feedback dal Sindaco Menesini e dall'Assessore Del Carlo. Mi risulta di no, ma questo il Consigliere Angelini non ce lo dice. E veniamo anche a sapere, a capire ed a intendere, e spero che questo sia solo il pensiero del capogruppo del Partito Democratico e non di tutti gli altri Consiglieri di maggioranza, che la questione indennizzi, la questione aiuti, la questione contributo affitto, la questione

ristori, sarebbe stata presa in considerazione solo se e davanti a situazioni esasperanti, di fronte ad aziende, ad attività commerciali che si trovavano sul lastrico. E anche qui vorrei dire al Consigliere Angelini e spero solo al Consigliere Angelini perché mi auguro che gli altri Consiglieri di maggioranza la pensino diversamente, che non è che i cittadini, in questo caso gli esercenti, si aiutano solo al momento in cui li vediamo sul lastrico o li vediamo esasperati nelle loro situazioni. Perché questo non è quello che è successo in altri Comuni. In altri Comuni, anche a guida Centro Sinistra, caro Consigliere Angelini. E se la vostra idea è quella di andare ad aiutare chi dovete amministrare, solo al momento in cui li trovate sul lastrico o solo al momento in cui li trovate esasperati, beh, io spero che stasera qualcuno ci abbia ascoltato e abbia capito quello che l'Amministrazione Comunale oggi, per voce del Consigliere Angelini e quindi i Consiglieri di maggioranza oggi per voce del Consigliere Angelini intendono portare avanti. Io farò i discorsi a bischero, però questi sono. Il Consigliere Angelini ha parlato di non aver visto, ha parlato di non avere visto situazioni esasperanti. Se le avevi viste le aiutativi a quel punto lì? Solo se erano sul lastrico o solo se erano esasperati. Io ti sto dicendo..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, no, non potete parlare..

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

..io sto dicendo, io vorrei dire Presidente al Consigliere Angelini, se può riferire, che in altri Comuni, tra cui Modena, giusto per fare l'ultimo esempio, non hanno aspettato di trovare situazioni esasperate, non hanno aspettato di vedere persone e attività commerciali sul lastrico prima di dare anche un seppur piccolo contributo. Quindi, io, tranquillamente, vado in dichiarazione di voto, voterò a favore delle mozioni del, presentate dalla Lega tramite il Consigliere Caruso, a favore della mozione del Consigliere Zappia e credo, ma devo sempre pensarci, di astenermi alla mozione dei Gruppi di Maggioranza semplicemente perché è una mozione che nei fatti non aiuta in nessun modo chi sul Viale Europa ha dovuto vivere in questo tempo e in questo periodo. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola, per la dichiarazione di voto, al Consigliere Caruso. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Sì, perché, Presidente, io veramente ascoltando le parole del Consigliere Angelini, io trasecolo. Per quale motivo il Consigliere Angelini dice quelle parole? Essenzialmente io mi do due spiegazioni: la prima è che una cosa falsa, ripetuta più volte diventa realtà e la seconda è: il Consigliere Angelini dice quelle parole perché sul Viale Europa non ci ha mai messo piede. Non ha parlato con nessuno. Perché la percezione, la percezione..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, Consigliere Angelini!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..della realtà..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Angelini, lasci parlare!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

La percezione della realtà, che abbiamo noi, che abbiamo noi, la percezione della realtà, lei, Consigliere Angelini non ci ha mai messo piede su Viale Europa per parlare con i commercianti dei disagi che questi lavori hanno provocato. Perché noi, Consiglieri della Lega, noi, su Viale Europa, ci siamo andati più volte. Conosciamo bene i lavori come sono stati fatti. Sappiamo bene quello che ancora deve essere fatto, ve l'ho detto nel mio intervento. Abbiamo parlato con Tizio, Caio e Sempronio, e tutti, inequivocabilmente, ci hanno detto che hanno subito un calo del fatturato. Ma io credo che sia pure strampalato negare l'evidenza. Quei lavori, così come sono stati fatti, hanno comportato disagi notevoli. Disagi notevoli significa danno economico, provocato da una certa attività di soggetti terzi, tra cui il Comune ed Acque, il Comune ha una partecipazione, residuale ma ce l'ha in Acque, in Acque è una partecipazione indiretta, il 3%, il 4%, quanto sarà, per il tramite di Acquapur, e quindi il Comune deve giustamente, doverosamente indennizzare i commercianti per tutti i disagi subiti. Così come il privato cittadino, che utilizza un bene comunale, paga il suolo pubblico, se deve mettere una impalcatura paga il suolo pubblico. Anche per questo motivo è doveroso che il Comune intervenga e non facciamo gli struzzi, come ho detto in precedenza. Riconosciamo la realtà oggettiva. Se poi non li volete aiutare, perché siete insensibili alle sofferenze, che le attività commerciali hanno subito, fatelo pure, ma questo significa essere insensibili. E poi, fra l'altro, io credo che la mozione presentata dal Consigliere Angelini sia nei fatti decaduta perché contiene una vaga enunciazione di principio, perché dice esorta l'Amministrazione Comunale a proseguire nell'opera e poi invita i responsabili del Comune, Acque, a terminare i lavori nei termini previsti. Ma i termini, i termini dei lavori a quanto anche dice anche il Sindaco sono conclusi, a parte l'asfaltatura. Quindi, quella è una mozione, di fatto, decaduta, Presidente, perché priva di un reale contenuto. Se la mozione è, come è, un atto di indirizzo politico, quel documento presentato dal Consigliere Angelini è decaduto perché non è affatto un atto di indirizzo politico, perché i lavori sul Viale Europa sono conclusi e quindi è una mozione ipso facto, decaduta. Quindi, non deve essere nemmeno portata in votazione, deve essere dichiarata decaduta e la prego Presidente, la prego Presidente, di verificare se, a suo insindacabile giudizio, quella è una mozione di fatto decaduta come in effetti è, perché i lavori su Viale Europa sono conclusi. E la mozione dell'Angelini, come ho detto in precedenza, il Consigliere Angelini invita a rispettare la tempistica, ma i tempi sono (parola non comprensibile)

perché i lavori sono conclusi. E' una mozione decaduta, che non deve essere nemmeno messa in votazione, Presidente. Se la mettiamo in questi termini.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Grazie Consigliere Caruso.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Naturalmente, naturalmente..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Do la parola..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
..voteremo, voteremo a favore..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Grazie Consigliere Caruso. Do la parola..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
..delle altre mozioni perché sono..(VOCI SOVRAPPOSTE DEL CONSIGLIERE CARUSO E DELLA PRESIDENTE BIAGINI – parole non comprensibili).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
..do la parola ai..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
..mozioni che hanno un preciso contenuto quelle presentate dall'opposizione e anche dal Consigliere Zappia.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Benissimo. Do la parola al Consigliere Zappia. Prego, Consigliere Zappia.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Sì, però, sì, Presidente..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Prego.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Ma l'avevo detto io. Angelini, che dice delle cose..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere Zappia!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Angelini dice delle cose che poi si smentisce. Cioè parla cinque minuti, due minuti e mezzo parla di una cosa..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Faccia la dichiarazione di voto!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì! Sto facendo la mia dichiarazione di voto!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Però, faccio un contesto della dichiarazione dei voti! Oooh, caspita! Mi deve sempre interrompere! Eh, dicevo questo io: che parla, quando parla, 18, ha parlato una volta 18 minuti, 9 minuti ha parlato di una cosa, gli altri rimanenti 9 minuti ti sei smentito su quello che hai detto, Angelini. Quando non sai rispondere, quanto tu non sai rispondere o ti attacchi a dire: vediamo la registrazione, quello che ha detto poi Zappia. Perché non sai rispondere. Oppure, come ora, dici: parliamo con i, fatemi i nomi dei commercianti? Perché mi hai risposto quando ti ho detto ho fatto due, tre domande su, per quanto riguarda l'ASCIT? Ti ho chiamato in causa e non mi hai risposto, eh? Come mai non hai risposto? Hai messo la testa sotto la sabbia. Non rispondi, là, eh!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Faccia la dichiarazione di voto su queste mozioni.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Non rispondi. No, non rispondi! Non rispondi perché dici delle cose, a volte, che non hanno senso, dai, Angelini!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Faccia dichiarazione di voto!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Poi c'è un'altra cosa: non è vero niente, Consigliere Caruso, l'Angelini c'è passato una volta sul Viale di notte, che se n'è accorto e che cosa ha fatto in Consiglio Comunale nelle comunicazioni? Ha detto che non si può passare di notte perché quando piove non si vede niente. E io sono quattro anni che mi sto battendo su queste cose. E poi è passato, lui abita a Marlia e fa le vie interne. Quando va a Lammari, quando passa da Lammari se n'è accorto, guarda caso, che ai laghetti di Lammari c'è il degrado, guarda caso. Due volte ha fatto due strade diverse e due volte dice le cose che dico io da quattro anni su tutto il Comune, però, eh. Non solo sulla frazione di

Marlia o di Lammari se andiamo a Guamo, a Massa Macinaia, a San Ginese, a Gragnano, a Zone, da tutte le parti c'è un degrado insostenibile. Ora, con le buste che, con la diminuzione dei rifiuti..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Faccia la dichiarazione di voto su queste mozioni!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

..nei giorni dei rifiuti..(VOCI SOVRAPPOSTE DEL CONSIGLIERE ZAPPIA E DELLA PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI – Parole non comprensibili)..l'immondizia..ho cinque minuti, Dottoressa! Presidente. Perciò, mi deve lasciare parlare. Io parlo a braccio, poi mi interrompe, perdo il senso della comunicazione e, magari, posso dire qualcosa che non voglio dire o offendere qualcuno che non ho nessuna intenzione di offendere nessuno. Mi lasci finire il mio concetto per esprimere la mia intervista.

Perciò, in questo caso, Angelini, ecco, ti si chiama in causa. Se per cortesia ci puoi rispondere su fatti oggettivi. Devi entrare nel merito della discussione non che. I lavori, hai detto bene, il fatto dei lavori nessuno, è ineccepibile, vanno rispettati i tempi e sono d'accordo su questo. Non c'è nulla da dire. Le Acque hanno detto in questa maniera, il progetto è così e hanno rispettato i tempi.

Però, come dicevo io, comunque, e ripeto, potevano dimezzarle, potevano, però non hai parlato delle attività, i nomi e cognomi di che cosa? Dei commercianti? Cioè vai a chiederlo! Tu non lo chiedi perché, giustamente, come dice Caruso, cioè non ci sei mai passato. Vai a chiederlo! Cioè vai a chiedere ai cittadini di quello che state combinando, andate a chiederlo. Noi non uscite fuori dal vostro guscio perché sapete che state combinando diverse cavolate. Albanese dice minchiate. Albanese dice, Antonio Albanese dice tante minchiate.

Perciò, il mio voto a favore della mozione della Lega è favorevole e il mio voto alla mozione di Petrini, di Fratelli d'Italia è favorevole. Alla mia mozione sono favorevole. Grazie. Alla mozione della maggioranza sono contrario.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Consigliere Lencioni a lei la parola.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Anche perché, anche perché è decaduta.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Lencioni, a lei la parola.

CONSIGLIERE PIO LENCIONI:

Grazie Presidente. Mah, io non voglio fare la dichiarazione di voto perché l'ha già fatta l'Angelini, però vedo che tutti si permettono di fare un mucchio di discorsi, allora qual cosina voglio dire anch'io. Vi siete scagliati tutti contro il Consigliere

Angelini. Allora, sì, ma il Consigliere Angelini significa tutti noi, in questo momento significa tutti noi. Va bene, ma se ha parlato solo lui non ha importanza, ha parlato a nome di tutti noi. Comunque, quello che ha detto il Consigliere Angelini ha detto delle cose che sono reali, che sono vere. Voi avete detto che lui non va sul Viale Europa, perché non me lo venite a dire a me se ci vado sul Viale Europa? Che ci sto dalla mattina alla sera, ci vado anch'io nei negozi e nelle attività commerciali, lo so anch'io quali sono i problemi! L'ho capito benissimo che i problemi.. stai buono! Stai tranquillo! Stai calmo che dopo, me lo dici dopo quello che mi vuoi dire. Ci vado anch'io a sentire dentro e lo so che ci hanno avuto un pochino di difficoltà, ma cosa pensavate che fosse? Abbiamo fatto dei lavori..Ha detto delle cose giuste quelle che..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Noo! Consigliere Zappia, non ha diritto di parlare! Ha già fatto il suo intervento. Lencioni, finisca il suo intervento.

CONSIGLEIRE PIO LENCIONI:

Vuol dire continuare a parlare fino a domani mattina, ma tanto non serve a niente. Ma a voglia di parlare, a me non mi dà noia, tanto io parlo più che di lui se occorre. Di solito, parlo sempre poco. Quindi, i problemi sul Viale Europa, in qualche modo, un pochino di disagio c'è stato, ma per quale motivo? Abbiamo fatto questi lavori per agevolare tutte le attività, per dare possibilità di avere tutto quello che gli occorreva. Quindi, è chiaro che non puoi mica pretendere che tutto ti venga buttato là come se niente fosse. Qualche sacrificio, purtroppo, qualcuno l'ha fatto. Qualcuno. Non tutti. D'altra parte si è fatto il possibile per fare quello che si poteva fare. Quindi, è inutile che state a farla tanta lunga con il Consigliere Angelini, perché lui ha detto delle cose giuste, che tutti noi insieme condividiamo. Grazie.

VOTAZIONI.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Tutte le dichiarazioni di voto sono state fatte, quindi passiamo alla votazione della mozione presentata dal Consigliere Zappia, relativa a sgravi fiscali alle attività commerciali per i lavori sul Viale Europa, la n. 84. Prego, signor Segretario.

VOTAZIONE PROPOSTA N. 84.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, prego, potete dare il voto. Mozione Zappia n. 84. Okay. Si respinge con 13 e 6.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Benissimo, la mozione viene respinta con 13 voti..(CONFUSIONE IN SALA)..Silenzio!!! Con 13 voti contrari, 6 favorevoli e zero astenuti. Passiamo..sì, okay, ma è..Benissimo.

Passiamo alla votazione della mozione n. 104 del Consigliere Petrini. Contributo affitti per gli esercenti del Viale Europa al fine di sostenere le attività del territorio durante i lavori previsti per la realizzazione della condotta fognaria. Potete votare.

VOTAZIONE PROPOSTA N. 104.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sì, ora. Numero 104 è questa, vero? Consigliere Petrini. Okay. Bene. Chi manca? Lei che non va. No (parola non comprensibile). No, stiamo votando.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Faccia silenzio.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

No, stiamo votando. Stiamo votando.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Benissimo. Allora..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Un attimo! Un attimo!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, i voti contrari..Lunardi favorevole, Pellegrini favorevole, Petrini favorevole, Zappia favorevole. Contrari? (VOCI FUORI MICROFONO) Più io. E sono: Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Rocchi, Sbrana, Bini, Riolo e Biagini.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Quindi, sono?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, la mozione riceve: 5 voti a favore e 14 contrari. La mozione viene respinta.

Passiamo alla mozione, la mozione numero, la mozione presentata dai Consigliere del Gruppo Lega. Sì, che non ha un, ah prima c'è la..Va beh, ormai ho detto questa. Allora, la mozione presentata in data odierna dal Gruppo Lega, con oggetto: indennizzi a favore delle attività commerciali presenti con punti vendita sul Viale Europa.

**VOTAZIONE MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
LEGA NEL CORSO DEL DIBATTITO.**

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Un attimo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Possiamo votare.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Quindi, si può dare il voto. Prego. Mozione Lega sul Viale Europa.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Benissimo. La mozione riceve: 5 voti favorevoli, 14 contrari, zero astenuti. La mozione è respinta.

Passiamo alla votazione della mozione presentata dal, che è stata modificata. Sì, sì, sì. Se la metto in votazione deduco che..(VOCI FUORI MICROFONO)..io non devo dare nessuna spiegazione a lei. Scusi, per me è valida questa mozione e quindi la metto in votazione! Prego. Prego, prego signor Segretario mettiamo in votazione la mozione del gruppo della maggioranza.

VOTAZIONE PROPOSTA N. 165.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Prego! Prego, si vota!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Votate, per cortesia!

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Si vota! Prego, si vota. Chi manca? Allora, Zappia. Zappia, manca lei. Quella Angelini, Angelini. Astenuto, okay.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
La mozione riceve 14 voti favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto. La mozione è approvata.

Grazie a tutti. Si chiude questa seduta del Consiglio. Buona serata.

TERMINE SEDUTA

Votazione proposta delibera n. 16 “Approvazione del verbale della seduta consiliare del 11.01.2023”

PRESENTI	n.	16	
FAVOREVOLI			VOTANTI 15
Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Zappia	n.	15	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI			
Lunardi	n.	1	

Votazione proposta delibera n. 17 “Approvazione del verbale della seduta consiliare del 18.01.2023”

PRESENTI	n.	15	
FAVOREVOLI			VOTANTI 15
Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Zappia	n.	15	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI			
	n.	/	

Votazione proposta delibera n. 21 “Approvazione del verbale della seduta consiliare del 23.01.2023”

PRESENTI	n.	15	
FAVOREVOLI			VOTANTI 15
Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Zappia	n.	15	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione proposta delibera n.34 “Approvazione del verbale della seduta consiliare del 01.02.2023”

PRESENTI	n.	13	
FAVOREVOLI			VOTANTI 13
Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	13	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione proposta delibera n.35 “Approvazione del verbale della seduta consiliare del 22.02.2023”

PRESENTI	n.	14	
FAVOREVOLI			VOTANTI 14
Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	14	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione proposta delibera n.38 “Approvazione del verbale della seduta consiliare del 08.03.2023”

PRESENTI	n.	14	
FAVOREVOLI			VOTANTI 14
Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	14	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione proposta delibera n.39 “Approvazione del verbale della seduta consiliare del 15 marzo 2023”

PRESENTI	n.	14	
FAVOREVOLI			VOTANTI 14
Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	14	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione proposta n. 47 “Mozione presentata dai consiglieri Berti e Petrini relativa a: "Favorire le opportunità occupazionali ed economiche nel settore agroalimentare per i giovani dai 18 ai 40 anni del territorio, contrastando inoltre il fenomeno delle terre incolte" - (collegata e sostitutiva della mozione prot.13124 del 25.02.2022)”

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI			VOTANTI 19
Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Zappia	n.	19	
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione proposta n. 84 “Mozione presentata dal consigliere Zappia relativa a: "Sgravi fiscali alle attività commerciali per i lavori sul viale Europa e a Capannori-Paganico - prot. 40002/2022”

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI			VOTANTI 19
Caruso, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Zappia	n.	5	
CONTRARI			
Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	14	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione proposta n. 104 “Mozione presentata dal consigliere Petrini relativa a: "Contributo affitto per gli esercenti del Viale Europa al fine di sostenere le attività del territorio durante i lavori previsti per la realizzazione della condotta fognaria" - prot. 48478/2022”

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI			VOTANTI 19
Caruso, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Zappia	n.	5	
CONTRARI			
Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	14	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione proposta n. 45 “Ordine del giorno presentato dai consiglieri del Gruppo Lega durante la seduta del consiglio comunale del 12.04.2023 relativa a: "Indennizzi a favore delle attività commerciali presenti con punti vendita sul Viale Europa"

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI			VOTANTI 19
Caruso, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Zappia	n.	5	
CONTRARI			
Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	14	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione proposta n. 165 “Mozione presentata dal consigliere Angelini a nome dei gruppi consiliari di maggioranza "A sostegno dei lavori sul viale Europa per dare forza alle attività economiche e sostenibilità al territorio" - prot. 80841/2022

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI			VOTANTI 18
Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	14	
CONTRARI			
Caruso, Lunardi, Pellegrini, Petrini	n.	4	
ASTENUTI	n.	1	
Zappia			

La Presidente del Consiglio comunale

Gigliola Biagini

Il Segretario generale

Marco Ciancaglini